



Ponzio S.r.l.

Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2025
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca d'Aosta, 31
65121 PESCARA PE
Telefono +39 085 4219989
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Ponzio S.r.l.*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità di Ponzio S.r.l. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Ponzio S.r.l. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs*" ("VSME"), identificati dagli Amministratori stessi quali criteri di rendicontazione nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Ponzio S.r.l. in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai VSME. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000*



Ponzio S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

(Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Ponzio S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Ponzio S.r.l. relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai VSME.

Pescara, 30 giugno 2026

KPMG S.p.A.

Alfonso Suppa
Socio

Bilancio Sostenibilità 2025



Indice

1.	Lettera agli stakeholder	3
2.	Nota metodologica.....	5
3.	Chi siamo.....	8
3.1	La nostra presenza in Italia	9
3.2	Mission, vision e principi	13
3.3	Oltre 80 anni di storia.....	16
4.	Highlights 2025.....	18
5.	La sostenibilità per Ponzio	18
6.	Responsabilità Ambientale	20
6.1	Analisi impatti ambientali e prestazioni	20
6.2	Consumi energetici	21
6.3	Intensità dei consumi energetici	23
6.4	Emissioni	25
6.4.1	Emissioni Scope 1.....	26
6.4.2	Emissioni Scope 2	27
6.4.3	Emissioni derivanti dalle fasi UPSTREAM e CORE dei prodotti	28
6.4.4	Intensità delle emissioni	30
6.4.5	Obbiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica.....	31
6.5	Biodiversità.....	33
6.6	Acqua	34
6.7	Rifiuti.....	35
6.7.1	Rifiuti Riciclati e Recuperati.....	38
7.	Responsabilità Sociale	41
7.1	Gestione delle risorse umane	42
7.2	Risorse umane - caratteristiche generali.....	43
7.3	Salute e sicurezza sul posto di lavoro.....	45
7.4	Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	48
7.4.1	Formazione	48
7.4.1.1	Remunerazione e contrattazione collettiva.....	50
7.5	Politiche riguardanti i diritti umani e relativi incidenti	51
8.	Responsabilità Aziendale e di Governance.....	52
8.1	Struttura organizzativa	54
8.1.1	Diversità negli organi di Governo	56

8.2	Anticorruzione	56
8.3	Sistema di Gestione Integrato	58
8.4	Sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti.....	59
8.5	Innovazione	61

1. Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

Prosegue con determinazione e senso di responsabilità il nostro percorso di rendicontazione degli aspetti ESG attraverso la pubblicazione del **terzo Bilancio di Sostenibilità**, relativo al periodo **1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025**. Dopo una prima edizione di carattere introduttivo, volta a presentare la realtà Ponzio e il nostro impegno sui temi della sostenibilità, e una seconda fase dedicata al consolidamento delle politiche e dei processi avviati, questa terza rendicontazione rappresenta un ulteriore passo in avanti verso un approccio sempre più strutturato, integrato e consapevole.

Il presente Bilancio si inserisce in un percorso di continuità e coerenza, offrendo una visione complessiva dei risultati conseguiti, dell'avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati e dell'evoluzione delle politiche adottate nel corso degli anni. La rendicontazione ESG si conferma per Ponzio non solo come strumento di trasparenza, ma come leva strategica di gestione, capace di supportare le decisioni aziendali e orientare le azioni future. Gli investimenti programmati continuano a seguire il piano temporale definito negli esercizi precedenti, a dimostrazione della solidità della nostra visione di lungo periodo e della volontà di trasformare gli impegni assunti in risultati concreti e misurabili.

I nostri sforzi restano focalizzati sulla massima soddisfazione del cliente e sulla creazione di valore duraturo, perseguite attraverso un modello di business attento alla qualità, all'innovazione e alla responsabilità. In questo quadro, poniamo particolare attenzione alla riduzione e mitigazione delle esternalità negative in ambito ambientale, sociale e di governance, nella convinzione che una crescita sostenibile possa realizzarsi solo considerando l'impatto complessivo delle attività sull'insieme degli stakeholder. L'approccio adottato si fonda su una logica di miglioramento continuo e sulla piena assunzione di responsabilità nei confronti delle persone, del territorio e dell'ambiente in cui operiamo. Il 2025 si è sviluppato in uno scenario di mercato ancora complesso, caratterizzato da persistenti elementi di incertezza e da un contesto competitivo sfidante. In questo quadro, Ponzio ha confermato la propria capacità di mantenere coerenza strategica e stabilità operativa, proseguendo nel percorso di investimento e di rafforzamento organizzativo avviato negli anni precedenti. La solidità della nostra governance, progressivamente evolutasi e sempre più orientata al futuro, si è dimostrata un fattore determinante nel consentire all'azienda di affrontare anche le fasi meno favorevoli con equilibrio, visione e capacità di adattamento.

Il rispetto e la valorizzazione dell'ecosistema in cui operiamo continuano a rappresentare principi guida delle nostre scelte strategiche. La centralità delle persone, la qualità delle relazioni e l'attenzione al territorio, unite alla consapevolezza degli impatti ambientali delle nostre attività, rafforzano il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile e responsabile. Guardando ai prossimi anni, intendiamo consolidare ulteriormente il presidio dei temi sociali, che comprendono il dialogo con dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali, nella convinzione che proprio su questo fronte si giocheranno alcune

delle sfide più rilevanti del futuro. In questo percorso, Ponzio vuole continuare a crescere con responsabilità, trasparenza e una chiara visione di lungo termine, confermando il proprio ruolo di impresa attenta al valore condiviso e alla sostenibilità complessiva del proprio modello di sviluppo.

2. Nota metodologica

VSME Standard

VSME BI – Criteri di redazione

Il presente documento costituisce la **terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Ponzio S.r.l.** (di seguito anche “Ponzio” o “la Società”) ed è riferito all’esercizio **1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025**. Il Bilancio è redatto **su base volontaria**, con cadenza annuale, e rappresenta uno strumento volto a rafforzare il dialogo con gli stakeholder, nonché a rendicontare in modo trasparente le azioni, i risultati e gli impatti generati dalla Società in ambito **ambientale, sociale e di governance (ESG)**.

Alla luce dell’evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale, inclusa l’adozione del cosiddetto “Decreto Omnibus”, che ha aggiornato i parametri dimensionali e i criteri di applicazione degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità, **Ponzio non rientra tra i soggetti obbligati** alla redazione dell’Informativa di Sostenibilità ai sensi delle disposizioni di recepimento della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. In particolare, la Società non è soggetta agli obblighi previsti dal **D.Lgs. 125/2024**.

La decisione di proseguire volontariamente nel percorso di rendicontazione ESG conferma l’approccio **proattivo, responsabile e orientato alla trasparenza** di Ponzio e riflette la volontà di adottare standard informativi di elevata qualità, a supporto dei processi decisionali interni e delle relazioni con clienti, fornitori, partner finanziari e altri stakeholder chiave. Il Bilancio di Sostenibilità si configura pertanto come uno strumento strategico di governance e di presidio dei rischi e delle opportunità connesse ai temi ESG.

Standard di riferimento: adozione del VSME

A partire dall’esercizio 2025, Ponzio ha adottato il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)**¹, pubblicato a **dicembre 2024** dall’**EFRA** – **European Financial Reporting Advisory Group**, quale framework di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità. Lo standard VSME è stato sviluppato per supportare le **piccole e medie imprese non quotate** nella comunicazione strutturata, proporzionata e comparabile delle proprie performance ESG, in coerenza con l’evoluzione della normativa europea.

Il passaggio allo standard VSME rappresenta un’evoluzione metodologica rispetto alla rendicontazione 2024, che era stata redatta secondo i **Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)**. Tale scelta consente alla Società di:

¹ Il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)** è uno standard di rendicontazione volontaria sviluppato a livello europeo con l’obiettivo di supportare le piccole e medie imprese non quotate nella comunicazione strutturata delle proprie performance ambientali, sociali e di governance. Lo standard è concepito per garantire proporzionalità, semplicità applicativa e coerenza con il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità, offrendo un set di informazioni essenziali e comparabili, adeguato alla dimensione e alla complessità delle PMI. Il VSME consente alle imprese di rispondere alle crescenti richieste informative da parte di stakeholder, clienti, partner finanziari e filiere produttive, pur in assenza di un obbligo normativo formale di rendicontazione.

- allineare la rendicontazione alla nuova architettura normativa europea, mantenendo continuità con i principi ESG;
- adottare un framework più mirato, flessibile e proporzionato alla dimensione e alla complessità organizzativa di Ponzio;
- rispondere in modo efficace alle crescenti richieste informative provenienti dalla filiera, da istituti finanziari e dal mercato.

In linea con le previsioni del VSME, Ponzio ha adottato l'**opzione B di rendicontazione**, che prevede l'integrazione dei seguenti moduli:

- **Basic Module**, relativo alle informazioni generali e alle metriche di base ambientali, sociali e di governance;
- **Comprehensive Module**, che integra e approfondisce le informazioni del Modulo Base con ulteriori indicatori qualitativi e quantitativi.

Principi generali di redazione e interoperabilità

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto nel rispetto dei **principi generali del VSME**, tra cui la fedeltà di rappresentazione, la comparabilità, la comprensibilità, l'affidabilità e la verificabilità delle informazioni narrative e quantitative presentate. L'informativa è fornita secondo il principio di **applicabilità ("if applicable")**, in funzione della rilevanza e pertinenza rispetto alle attività della Società. Il Bilancio è redatto con l'obiettivo di fornire una rappresentazione **chiara, strutturata e trasparente** delle informazioni di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione. Le informazioni e gli indicatori inclusi sono selezionati in funzione della loro significatività e utilità informativa, tenendo conto delle pratiche di rendicontazione maggiormente diffuse a livello europeo. L'indice dei contenuti **VSME (Content Index)**, riportato in appendice, consente di garantire la tracciabilità e la leggibilità complessiva delle informazioni rendicontate.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara, equilibrata e trasparente:

- del **modello di business**, della strategia e della governance di Ponzio;
- degli **impatti positivi e negativi** generati sull'ambiente e sulla società nel breve, medio e lungo periodo;
- degli effetti delle tematiche ESG sulla situazione economico-finanziaria, sui risultati e sulla continuità aziendale.

Pur non essendo soggetta agli obblighi formali previsti dalla CSRD, Ponzio ha continuato ad adottare un approccio strutturato all'identificazione dei **temi ESG rilevanti**, ispirato ai principi della materialità, al fine di focalizzare la rendicontazione sugli ambiti di maggiore significatività per la Società e per i suoi stakeholder.

Perimetro, comparabilità e approvazione

Il perimetro di rendicontazione del presente documento comprende **Ponzio S.r.l.**, con riferimento alle attività svolte nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Per favorire la comparabilità e consentire una lettura evolutiva del percorso intrapreso, ove pertinente vengono presentate informazioni di confronto con gli esercizi precedenti, tenendo conto del cambio di standard e delle metodologie adottate.

Il processo di raccolta e validazione dei dati ha coinvolto le principali funzioni aziendali, garantendo accuratezza, coerenza e tracciabilità delle informazioni. Il Bilancio di Sostenibilità è stato **approvato dal Consiglio di Amministrazione** in data **19.06.2026**.

Le informazioni contenute nel presente documento **non costituiscono informativa obbligatoria** ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile o di altre disposizioni normative cogenti e non sono pertanto soggette al giudizio di coerenza di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si evidenzia che il presente Bilancio è stato sottoposto a *limited assurance* volontaria da parte della Società di revisione KPMG S.p.A..

Il Bilancio è pubblicato nella sezione **"Sostenibilità"** del sito istituzionale: **www.ponzioaluminium.com**

Per ulteriori informazioni o approfondimenti è possibile contattare la Società all'indirizzo: **esg@ponzioaluminium.com**

3. Chi siamo

VSME C1



Una storia di passione e successi nel settore dei serramenti resa possibile grazie a una grande famiglia composta da uomini e donne impegnati a migliorare ogni giorno.

Ponzio opera da oltre **80 anni** nella progettazione e produzione di **sistemi in alluminio ad alta efficienza energetica** per l'architettura contemporanea, ponendosi come punto di riferimento nel mercato per qualità, innovazione e attenzione al dettaglio. La profonda competenza maturata nel tempo si traduce in una proposta ampia e articolata di soluzioni tecnologicamente avanzate, caratterizzate da elevate prestazioni tecnico-funzionali, cura del design e particolare attenzione alle **finiture superficiali**, elemento distintivo dell'identità aziendale.

Le prestazioni, l'affidabilità e il valore estetico dei prodotti consentono a Ponzio di rispondere in modo efficace e puntuale alle esigenze di progettisti, clienti e operatori del settore, offrendo sistemi in grado di coniugare efficienza energetica, comfort abitativo e libertà progettuale. Questi risultati sono il frutto di una strategia industriale fondata su **investimenti costanti in ricerca, tecnologia, innovazione e creatività**, elementi considerati fondamentali per mantenere una posizione di eccellenza e competitività in un mercato dinamico e in continua evoluzione.

Il raggiungimento di standard qualitativi elevati è reso possibile anche grazie al contributo di **personale altamente qualificato**, dotato di competenze specialistiche e costantemente aggiornato sulle nuove tecnologie e sui trend di settore. La valorizzazione delle persone, insieme alla promozione della

crescita professionale e al coinvolgimento attivo nei processi aziendali, rappresenta uno dei pilastri su cui Ponzio fonda la propria capacità di generare valore nel tempo.

Il successo della Società è strettamente legato alla capacità di **interpretare in modo consapevole sia il contesto interno sia quello esterno**, incluse le evoluzioni del mercato, le esigenze dei clienti e le aspettative degli stakeholder. Tale approccio si traduce in un'offerta capace non solo di soddisfare i bisogni espressi, ma anche di anticipare le future richieste, grazie a una gestione attenta, a un controllo rigoroso e al **continuo miglioramento dei processi**.

L'adozione delle tecnologie più innovative e la costante **diversificazione e valorizzazione delle finiture superficiali** rappresentano, da sempre, elementi cardine della strategia aziendale. Questo orientamento ha consentito a Ponzio di affermarsi come una realtà distintiva e riconosciuta nel panorama dell'alluminio per l'architettura, capace di coniugare tradizione industriale, innovazione tecnologica e visione di lungo periodo.

3.1 La nostra presenza in Italia



Con sede principale a Pineto (TE), Ponzio opera su una superficie coperta complessiva di oltre 60.000 mq, che ospita le principali attività produttive, logistiche e organizzative della Società. A supporto della propria rete commerciale e distributiva, Ponzio ha progressivamente ampliato la propria presenza sul territorio nazionale, sviluppando una rete articolata di presidi logistici e spazi dedicati al dialogo con il mercato.

Nel contesto metropolitano, l'azienda è presente con uno showroom a Milano, in via G. Barellai, a cui si è aggiunta recentemente l'apertura dello **Showroom Ponzio Roma in Via Piave 21**, nel cuore della Capitale. Questo nuovo spazio rappresenta un ulteriore passo strategico nel rafforzamento della

presenza sul territorio e si configura come un ambiente esperienziale pensato non solo come area espositiva, ma come luogo di incontro, relazione e progettazione per architetti, progettisti, partner e clienti finali.

Lo showroom di Roma nasce infatti come **"Casa dei Partner Area Ponzio"**, uno spazio riservato e utilizzabile dalla rete per presentazioni, riunioni, consulenze e attività commerciali. L'allestimento è concepito per raccontare in modo immersivo l'identità aziendale, attraverso sistemi in alluminio per finestre, porte, facciate e vetrate panoramiche, oltre a una selezione di finiture e parete colori, offrendo un'esperienza che integra design, innovazione e sostenibilità.

Parallelamente, nella regione Lazio, Ponzio ha consolidato nel tempo una presenza strutturata anche sotto il profilo logistico e distributivo. A Roma è operativa una piattaforma di magazzino a supporto della rete commerciale, mentre il presidio territoriale è ulteriormente rafforzato dalla realtà di **Romana Ponzio**. Nata nel 1982 con la denominazione di Romana Accessori e divenuta nel 2008 distributore esclusivo dei sistemi Ponzio per il Lazio, questa realtà rappresenta un punto di riferimento altamente specializzato per la distribuzione e la commercializzazione di accessori e sistemi per l'industria del serramento.

Oggi Romana Ponzio si avvale di **un magazzino di circa 4.000 mq**, infrastruttura che consente di garantire un servizio efficiente, tempestivo e flessibile, rispondendo in modo puntuale alle esigenze degli operatori del settore su tutto il territorio regionale. Tale assetto contribuisce a rafforzare la capacità di presidio del mercato, assicurando prossimità al cliente, continuità operativa e un elevato livello di servizio, in linea con gli standard qualitativi che contraddistinguono il Gruppo Ponzio.

Con queste iniziative, Ponzio consolida ulteriormente la propria presenza in Italia, sviluppando hub sempre più orientati al supporto dei professionisti del costruire e alla valorizzazione delle relazioni con il mercato.



Figure 1 Ponzio Milano, Via G. Barellai 6

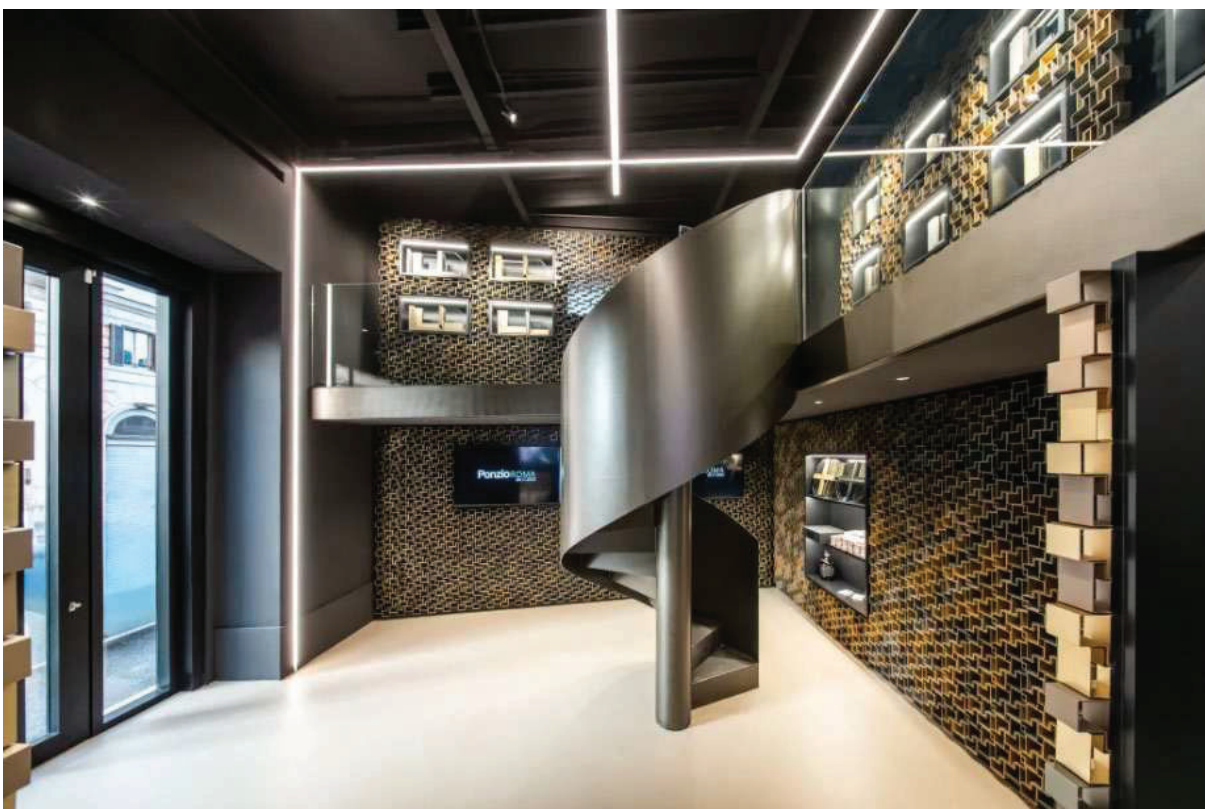


Figura 2 Ponzio Roma, Via Piave 21

Lo **showroom di Milano**, inaugurato nel **2021** e situato in **via G. Barellai**, rappresenta un punto di riferimento strategico per **progettisti, architetti e serramentisti del Nord Italia**. Concepito come uno spazio di confronto e dialogo con il mondo della progettazione, le ampie superfici espositive ospitano l'intera gamma dei sistemi Ponzio, incluse le soluzioni più innovative, le tecnologie all'avanguardia e le finiture di ultima generazione. Questo contesto consente alla Società di supportare in modo puntuale e qualificato le esigenze progettuali, offrendo strumenti concreti per la personalizzazione e l'elevata qualità architettonica degli interventi.

Accanto alla presenza sul mercato nazionale, Ponzio opera su **scala internazionale** attraverso una solida e strutturata rete di vendita e distribuzione. La capillare presenza di **partner e distributori qualificati nei principali mercati esteri** consente all'azienda di garantire la disponibilità e l'installazione dei propri sistemi in contesti geografici differenti, assicurando ovunque livelli elevati di qualità, affidabilità e assistenza.

Questa rete globale, costruita nel tempo su rapporti consolidati e competenze condivise, permette a Ponzio di rispondere in maniera tempestiva ed efficace alle esigenze dei clienti, indipendentemente dalla loro ubicazione. L'organizzazione commerciale e distributiva, flessibile e orientata al servizio, contribuisce a mantenere alti standard di soddisfazione e a rafforzare il posizionamento dell'azienda come interlocutore di riferimento nel panorama internazionale dell'alluminio per l'architettura contemporanea.

In data **16 marzo 2025**, Ponzio ha acquisito una partecipazione pari all'**80% del capitale sociale della Gastaldello Sistemi**, in un'operazione che si inserisce nel più ampio percorso di crescita e rafforzamento industriale del Gruppo, finalizzato all'integrazione di competenze, risorse e capacità produttiva.

In questo contesto di evoluzione organizzativa, a seguito di un'analisi tecnico-operativa, il reparto di verniciatura della Gastaldello è stato dismesso in quanto ritenuto inefficiente e non conforme agli attuali standard in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti derivanti dal processo di depurazione. In un'ottica strategica, l'attività è stata accentrata presso gli impianti di Ponzio S.r.l. di Pineto, caratterizzati da un più elevato livello tecnologico e da migliori performance ambientali.

Tale scelta ha consentito non solo di ottimizzare il processo produttivo, ma anche di garantire il riassorbimento del personale precedentemente impiegato nel reparto all'interno di altre funzioni aziendali. Parallelamente, la dismissione ha generato effetti positivi sull'organizzazione complessiva dello stabilimento di Povegliano Veronese, favorendo una razionalizzazione degli spazi e dei flussi produttivi. In tale ambito è stato avviato il processo di accorpamento dell'officina prodotto finito, precedentemente situata nel comune di Castel Belforte, contribuendo a un ulteriore efficientamento operativo del sito.

3.2 Mission, vision e principi

VSME CI

La **mission** e la **vision** di Ponzio rappresentano le fondamenta su cui si basa l'agire aziendale e costituiscono il riferimento costante che orienta scelte strategiche, decisioni operative e modalità di relazione con gli stakeholder. Attraverso una visione di lungo termine e un chiaro senso di responsabilità, Ponzio persegue l'obiettivo di costruire un futuro solido, duraturo e condiviso, capace di coniugare crescita industriale, innovazione e creazione di valore per tutte le parti interessate.

MISSION

Essere leader nella progettazione e produzione di sistemi in alluminio, creando allo stesso tempo le condizioni ideali per crescere e consentire a tutti i dipendenti di lavorare meglio.

VISION

Diventare il brand di riferimento per i serramenti in alluminio, conquistando la fiducia di ogni cliente e offrendo soluzioni ideali accompagnate da un servizio completo a 360 gradi.

Ponzio si distingue non solo per i **principi generali** che ispirano e orientano l'intera filosofia aziendale, ma anche per l'adozione di **principi specifici** calibrati sulle relazioni con i diversi stakeholder. Questo approccio articolato e consapevole riflette la volontà della Società di presidiare in modo responsabile e sistematico i rapporti con tutti i portatori di interesse, riconoscendone il ruolo strategico per la creazione di valore nel lungo periodo. La gestione delle relazioni aziendali si fonda su trasparenza, ascolto e collaborazione, elementi che rafforzano la responsabilità sociale dell'impresa e contribuiscono a uno sviluppo equilibrato e sostenibile.



I **principi generali** che orientano le operazioni e la strategia di Ponzio costituiscono il fondamento della cultura aziendale e guidano il modo in cui la Società costruisce e gestisce le relazioni con tutti gli stakeholder. Tali principi rappresentano valori condivisi che ispirano il comportamento quotidiano, le decisioni strategiche e l'approccio alla responsabilità sociale d'impresa.

- Il **rispetto** è alla base di ogni relazione solida e duratura, sia all'interno dell'organizzazione sia nei rapporti con il contesto esterno. Ponzio interpreta il rispetto come attenzione alle persone, riconoscimento della loro dignità e valorizzazione delle differenze, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo. Questo principio contribuisce a favorire un clima aziendale positivo, a rafforzare il dialogo e a ridurre potenziali conflitti, facilitando il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- La **lealtà** rappresenta un elemento essenziale per la costruzione di rapporti basati sulla fiducia. Per Ponzio, essere leali significa onorare gli impegni assunti, operare con coerenza e sostenere collaboratori, clienti e partner anche nei momenti di maggiore complessità. Nei confronti del mercato, la lealtà si traduce in relazioni durature, affidabili e orientate alla continuità, contribuendo al rafforzamento della reputazione aziendale.
- L'**onestà** è un valore centrale che guida l'operato della Società. Ponzio si impegna a condurre le proprie attività con trasparenza, integrità e correttezza, garantendo che le comunicazioni e i comportamenti siano veritieri e pienamente conformi alle normative vigenti. L'onestà consente di costruire una reputazione credibile e solida e favorisce un ambiente interno improntato alla responsabilità e alla coerenza.
- L'**equità** si esprime nel trattamento imparziale e giusto di tutte le persone, indipendentemente dal ruolo ricoperto o dalla posizione all'interno dell'organizzazione.

Questo principio si riflette in pratiche di selezione, valorizzazione e sviluppo professionale basate sul merito e sulle competenze, nonché in politiche retributive e organizzative orientate alla correttezza e alla non discriminazione. Estesa ai rapporti con clienti e fornitori, l'equità contribuisce a creare relazioni equilibrate e reciprocamente vantaggiose.

- La **fiducia**, infine, rappresenta il risultato e allo stesso tempo il presupposto dell'insieme dei principi sopra descritti. Ponzio riconosce che la fiducia si costruisce nel tempo, attraverso comportamenti coerenti, rispetto degli impegni, competenza e affidabilità. Un clima di fiducia favorisce il coinvolgimento delle persone, rafforza le relazioni con gli stakeholder e sostiene lo sviluppo dell'azienda nel lungo periodo.

Accanto a questi valori condivisi, Ponzio adotta anche **principi specifici** che rispondono alle caratteristiche e alle aspettative delle diverse categorie di stakeholder.

Nei confronti degli **agenti, azionisti e stakeholder finanziari**, la Società promuove i principi di verità e trasparenza, garantendo una comunicazione chiara, corretta e tempestiva in merito alle performance aziendali, alle scelte strategiche e alle politiche di governance. Questo approccio favorisce un dialogo aperto e una partecipazione consapevole ai processi decisionali.

Verso il **personale**, Ponzio valorizza la diligenza e la professionalità, creando un ambiente di lavoro sicuro, etico e stimolante, in cui le persone possano sviluppare le proprie competenze e contribuire attivamente agli obiettivi aziendali. L'attenzione alla crescita professionale e al rispetto reciproco rafforza il senso di appartenenza e la motivazione.

Nei confronti della **collettività**, la Società si ispira ai principi di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, impegnandosi non solo a rispettare le normative vigenti, ma anche ad adottare pratiche volte alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento del contesto sociale e territoriale in cui opera. Ponzio riconosce che la sostenibilità rappresenta una responsabilità condivisa e una leva strategica per la continuità del business.

Nei rapporti con la **Pubblica Amministrazione**, l'azienda pone particolare attenzione alla trasparenza e alla correttezza, garantendo piena conformità alla normativa, collaborazione istituzionale e chiarezza nelle informazioni fornite. Questo comportamento contribuisce a rafforzare la fiducia reciproca e una governance responsabile.

Con **fornitori e clienti**, infine, Ponzio promuove il principio della collaborazione, intesa come costruzione di relazioni basate sul dialogo, sulla fiducia e sulla condivisione di obiettivi comuni. Lavorare in sinergia lungo la catena del valore consente di migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi, favorendo uno sviluppo sostenibile e duraturo per tutte le parti coinvolte.

Tutti questi valori e principi sono formalizzati nel **Codice Etico**, documento di riferimento rivolto a tutti gli stakeholder interni ed esterni e a chiunque intrattenga rapporti con la Società. Ponzio si impegna a

diffondere il Codice Etico, promuoverne la conoscenza e garantirne la piena attuazione, quale strumento essenziale di responsabilità, trasparenza e integrità.

3.3 Oltre 80 anni di storia

Nel 1941, da un'intuizione del fondatore Giuseppe Ponzio, nasce un'azienda specializzata nel trattamento superficiale dell'alluminio: la **Ponzio**. In 80 anni e quattro generazioni, l'azienda è cresciuta dalla lavorazione dell'alluminio alla progettazione e produzione di sistemi completi per finestre, facciate continue, accessori e portoncini in alluminio.

1941



Via Lagrange, Milano.

1956



Grattacielo Pirelli, Milano.



Primo impianto di ossidazione, Pineto (Te).

1966



Stazione Termini, Roma.

1958

1990

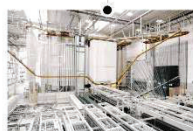


Impianto di ossidazione, Pineto (Te).

2004



Magazzino grosso, Pineto (Te).



Impianto di verniciatura, Pineto (Te).

2019



Renco s.p.a., Pesaro.



Piazza Cordusio, Milano.

2021



Istituto Clinico Porta Sole, Perugia.

1941

Ponzio, all'epoca in via Lagrange 8 a Milano, è la **prima azienda in Italia a dotarsi di un impianto di ossidazione anodica**.

1956-1958

Ponzio firma **4 successi storici**: il Grattacielo Pirelli, la Stazione Termini, lo Stadio Olimpico e la Cupola di Omar a Gerusalemme.

1966

Viene costruito il **nuovo stabilimento di Pineto (TE)**, dotato di un innovativo impianto di ossidazione anodica.

1971

L'azienda inizia la vendita di profili in alluminio ossidati, oltre che di accessori per serramenti.

1991-2000

Un decennio di **crescita interna e sul mercato internazionale**. Nel 1994 viene fondata la Ponzio Polska con sede in Cekanovo. Ponzio diventa produttrice di propri sistemi con i marchi NT SL, WS e Bugnall.

2001-2015

Questo periodo è caratterizzato dall'inaugurazione del **nuovo impianto di verniciatura verticale** che si affianca a quello orizzontale già esistente. La gamma di soluzioni per l'edilizia si arricchisce del sistema minimale di lusso Apex fine e dello skin system box.

2016

Ponzio immagina, progetta e realizza il network di serramentisti specializzati **Area Ponzio**.

2020-2021

Il marchio Ponzio S.r.l. è stato accolto nel registro speciale dei marchi storici, diventando così un **"Marchio Storico di Interesse Nazionale"**. Nel 2021 è stato inaugurato lo show-room esclusivo Ponzio a Milano.

2023

Il Gruppo Ponzio realizza la **vendita della Ponzio Polska** concentrando i propri impegni nella Ponzio Srl preparandosi per un nuovo futuro.

2025

Il Gruppo Ponzio ha acquisito una partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Gestaldello Sistemi S.p.A. L'operazione si inserisce in una strategia di crescita e rafforzamento industriale, finalizzata all'integrazione di competenze, risorse e capacità produttiva all'interno del Gruppo.



* Questo riconoscimento viene assegnato ai titolari esclusivi di marchi d'impresa registrati da almeno 50 anni o per i quali sia possibile dimostrare l'uso continuativo del marchio, ai fini della commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa produttiva storicamente collegata al territorio nazionale da almeno 50 anni.

4. Highlights 2025



5. La sostenibilità per Ponzio

In Ponzio abbiamo fatto nostra quella che nel 1987 la Commissione ONU ha definito come sostenibilità: 'soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri'. A questo primo concetto ne abbiamo aggiunto e legato un altro altrettanto fondante: la creazione di valore, perché crediamo che il rispetto nell'utilizzo delle risorse – naturali, umane, economiche – sia la chiave per generare **valore condiviso**. Questa convinzione non è rimasta un principio astratto: si è tradotta in un modello industriale orientato al lungo periodo, in cui la massimizzazione delle esternalità positive e la riduzione di quelle negative guidano ogni scelta strategica, dalla produzione al mercato, dalla governance alle persone.

L'utilizzo responsabile delle risorse naturali è sempre stato al centro delle nostre scelte industriali. La nostra produzione elettrica da fotovoltaico ha raggiunto 5.493 MWh; miglioriamo ogni anno la capacità di riciclo degli scarti industriali e riduciamo le sostanze nocive nel processo produttivo, come testimonia l'eliminazione del cromo nel trattamento dell'alluminio. Stiamo concentrando investimenti significativi sulla riduzione dei consumi idrici, con processi di recupero che ci permetteranno di raggiungere il 100% della capacità di riutilizzo dell'acqua, risorsa finita che consideriamo un elemento di criticità strategica per i prossimi anni. Questi impegni trovano riscontro nei nostri strumenti di

rendicontazione ambientale: la registrazione **EMAS** garantisce la verifica indipendente dei nostri obiettivi di miglioramento su emissioni, efficienza energetica e gestione dei rifiuti, mentre le **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)** – conformi a ISO 14025 ed EN 15804 – offrono ai progettisti dati ambientali verificati sui nostri profili in alluminio, con contenuto di materiale riciclato e impronta di carbonio aggiornati con cadenza regolare.

Tutto questo non sarebbe possibile senza le nostre persone, il vero motore aziendale. Dalla sua costituzione, Ponzio ha fatto proprio il concetto di equità, promuove la parità retributiva tra uomo e donna, tutti i dipendenti beneficiano dei trattamenti previsti dal CCNL e dei relativi premi, e dal 2025 è riconosciuto un premio di secondo livello legato alle presenze, che si affianca al premio di produzione. Questo impegno si estende alla **formazione continua**: investiamo strutturalmente sullo sviluppo delle competenze di tutte le funzioni aziendali – dalla forza commerciale al personale di stabilimento – con priorità sull'aggiornamento normativo europeo, sulla sostenibilità dei materiali e sugli strumenti digitali per la progettazione. Crediamo che un'azienda responsabile si misuri anche dalla qualità delle persone che forma e trattiene.

La sostenibilità per noi non è solo un impegno interno: è anche una responsabilità verso il mercato. Ponzio crede che un mercato più informato riconosca e remunererà meglio la qualità, per questo l'attività di divulgazione tecnica rivolta a progettisti, architetti e general contractor è parte integrante della nostra strategia. Investiamo in seminari, strumenti BIM, schede prestazionali e calcolatori termici e acustici, e sviluppiamo percorsi formativi in collaborazione con ordini professionali e scuole di architettura, per trasferire conoscenza nella fase in cui si formano le preferenze tecniche di lungo periodo.

A saldare tutti questi aspetti c'è una **governance chiara e definita**: il Consiglio di Amministrazione con i suoi organi di controllo – Collegio Sindacale, Modello 231 – garantisce un andamento aziendale legale e trasparente sul piano amministrativo-contabile, mentre i comitati operativi ne assicurano il raggiungimento degli obiettivi industriali. Questa struttura si proietta verso l'esterno attraverso una partecipazione attiva al dibattito istituzionale: Ponzio non intende semplicemente adeguarsi ai cambiamenti normativi, ma contribuire a definirli. In questo quadro si colloca il nostro impegno come soci di **GBC Italia** (Green Building Council Italia) e il dialogo strutturato con associazioni di categoria ed enti normatori nazionali ed europei, per portare al tavolo del dibattito il punto di vista di un produttore che ha fatto della qualità e della sostenibilità il proprio modello industriale. Il **Bilancio di Sostenibilità ESG**, redatto con crescente allineamento agli standard GRI e ai requisiti della CSRD, è lo strumento con cui rendicontiamo pubblicamente questi impegni e con cui intendiamo rispondere alle aspettative di clienti, investitori e comunità.

6. Responsabilità Ambientale

VSME B3

 VSME B3 – Energia ed Emissioni GHG
 (Greenhouse gas Emissions – CO2e)

La **tutela dell'ambiente** rappresenta da sempre un elemento centrale della strategia aziendale di Ponzio, integrato in modo sistematico nei processi decisionali e operativi. L'impegno ambientale della Società è documentato e comunicato attraverso la **Dichiarazione Ambientale**, redatta con cadenza annuale, che costituisce uno strumento di trasparenza e di dialogo con gli stakeholder in merito alle prestazioni ambientali e agli obiettivi di miglioramento.

Ponzio ha adottato un **Sistema di Gestione Ambientale integrato**, fondato su un programma strutturato di **miglioramento continuo** orientato alla prevenzione degli impatti e al progressivo potenziamento delle performance ambientali. Tale sistema si basa su attività sistematiche di misurazione, monitoraggio e controllo, supportate dalla definizione e dall'uso di indicatori di prestazione ambientale. La gestione delle tematiche ambientali avviene in modo coordinato con le altre norme di sistema adottate, garantendo un approccio integrato, coerente e allineato alle best practice internazionali.



L'impegno ambientale della Società è stato formalizzato già nel **1999** con la registrazione al sistema **EMAS (Environmental Management and Audit Scheme)**, lo strumento volontario promosso dall'Unione Europea che consente alle organizzazioni di valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e di rendicontare in modo trasparente le politiche adottate, i risultati conseguiti e gli obiettivi di miglioramento. L'adesione a EMAS conferma la volontà di Ponzio di sottoporre il proprio sistema

ambientale a verifiche periodiche e di garantire un elevato livello di affidabilità delle informazioni comunicate.

6.1 Analisi impatti ambientali e prestazioni

Con cadenza periodica, la Società aggiorna un **registro interno degli aspetti e degli impatti ambientali**, diretti e indiretti, ritenuti significativi in relazione alle proprie attività, ai prodotti e ai servizi offerti. Il processo di analisi è condotto in conformità alle principali normative e linee guida di riferimento, tra cui la **ISO 14001:2015**, il **Regolamento (UE) 2017/1505** e il **Regolamento (UE) 2018/2026**.

L'analisi degli aspetti ambientali viene sviluppata attraverso un approccio strutturato articolato in tre fasi, considerando le attività svolte in condizioni operative normali, anomale e di emergenza potenziale:

- verifica della **conformità alla normativa ambientale applicabile**;
- analisi qualitativa degli aspetti ambientali associati alle attività, ai prodotti e ai servizi del sito;
- **quantificazione e valutazione della significatività** degli impatti ambientali individuati.

In tale contesto, Ponzio ha identificato sia **aspetti ambientali diretti**, pienamente sotto il controllo dell'Organizzazione, sia **aspetti ambientali indiretti**, connessi all'interazione con soggetti terzi e quindi influenzati da fattori esogeni. Pur non esercitando un controllo diretto su tali aspetti indiretti, la Società si impegna a esercitare un'influenza positiva attraverso politiche, procedure operative, criteri di selezione dei fornitori e iniziative di sensibilizzazione.

In considerazione degli effetti del **cambiamento climatico** e del rischio crescente associato a fenomeni meteorologici estremi, Ponzio ha adottato misure preventive volte a garantire la continuità operativa e la tutela delle proprie infrastrutture produttive. Tali misure includono interventi strutturali di prevenzione, una pianificazione attenta degli investimenti e l'adozione di **coperture assicurative specifiche** per eventi atmosferici intensi, inondazioni e alluvioni, a tal proposito corso del 2025, l'azienda ha provveduto ad adeguarsi agli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni catastrofali, ai sensi del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18, rafforzando così il presidio dei rischi. La valutazione del rischio tiene conto anche delle caratteristiche geografiche del sito produttivo, situato in area pianeggiante e non esposta a rischio di frane.

Nel corso dell'intero **triennio di rendicontazione**, non si sono verificate situazioni di **non conformità alle normative ambientali** tali da comportare sanzioni amministrative o pecuniarie. Questo risultato conferma l'efficacia del sistema di gestione adottato e l'attenzione costante della Società al rispetto degli obblighi normativi e alla prevenzione dei rischi ambientali.

6.2 Consumi energetici

Ponzio ha effettuato e continua a effettuare **investimenti significativi** finalizzati al miglioramento dell'**efficienza energetica** degli edifici e dei processi produttivi, nella consapevolezza che l'uso responsabile dell'energia rappresenti una leva fondamentale per la riduzione degli impatti ambientali e per il rafforzamento della sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Nel **2024**, nell'ambito del programma di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, la Società ha completato un intervento rilevante sull'edificio che ospita gli **Uffici Direzionali e Commerciali**, procedendo alla **sostituzione integrale dei serramenti esistenti**. L'investimento, pari a circa **120.000 euro**, ha consentito di rimpiazzare infissi caratterizzati da una trasmittanza termica pari a **3,4 W/m²K** con nuovi serramenti ad **alte prestazioni energetiche**, con una trasmittanza pari a **1,35 W/m²K**. L'intervento ha prodotto un sensibile miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio,

contribuendo alla riduzione delle dispersioni energetiche e al conseguente incremento dell'efficienza energetica complessiva, con effetti positivi anche in termini di comfort degli ambienti di lavoro.

Dal punto di vista operativo, le principali **fonti energetiche utilizzate** da Ponzio sono costituite da:

- **gas metano**, impiegato prevalentemente per la produzione di vapore surriscaldato destinato al riscaldamento delle vasche di alcuni impianti produttivi (quali ossidazione, sublimazione e sverniciatura), per l'alimentazione dei forni di cottura e asciugatura e per la climatizzazione invernale degli uffici;
- **energia elettrica**, utilizzata principalmente per il funzionamento degli impianti di climatizzazione e per i processi galvanici, che rappresentano una componente energivora rilevante delle attività produttive.

L'attenzione all'efficienza energetica si inserisce in una visione di **miglioramento continuo**, che prevede la valutazione costante delle opportunità di ottimizzazione dei consumi, l'adozione di soluzioni tecnologiche più efficienti e la pianificazione di interventi progressivi volti a contenere i consumi energetici, ridurre le emissioni associate e migliorare le prestazioni ambientali nel medio-lungo periodo.

Energia autoprodotta da fonti rinnovabili	Udm	2025	2024	2023
Energia Elettrica	Mwh	5.493	5.469	1.300
Totale Mwh utilizzati		5.493	5.469	1.300

Consumi energetici	Udm	2025	2024	2023
Gas Naturale	Mwh	6.639	6.418	6.056
Energia Elettrica da fonti non rinnovabili		3.175	3.100	5.241
Totale Mwh utilizzati		9.814	9.518	11.297

Dall'analisi dei dati riportati in tabella emerge che, nel **2025**, i **consumi energetici complessivi di Ponzio** registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i **consumi di gas naturale**, espressi in MWh acquistati e consumati, risultano in aumento di circa **il 3%**, con un incremento assoluto pari a **+221 MWh** rispetto al 2024.

Analoga tendenza si osserva per i **consumi di energia elettrica**, che passano da circa **3.100 MWh nel 2024** a **3.175 MWh nel 2025**, facendo registrare un aumento pari a circa **+2%** su base annua.

L'incremento dei consumi energetici è principalmente attribuibile a un **utilizzo più intensivo dei macchinari industriali**, che hanno operato con **carichi più elevati** e con **maggiore continuità** nel corso dell'esercizio. In particolare, l'aumento dei consumi di gas naturale è correlato al **maggiore impiego degli impianti termici e di processo** a supporto delle lavorazioni, necessario per sostenere i ritmi operativi richiesti.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, si evidenzia che l'andamento dei consumi è stato influenzato principalmente da un **utilizzo più intensivo dei macchinari e degli impianti**. Parallelamente, si segnala un **lieve incremento della produzione dell'impianto fotovoltaico installato**, attribuibile a **condizioni meteorologiche più favorevoli** rispetto all'anno precedente. Tale andamento ha comportato un maggior ricorso all'energia elettrica prelevata dalla rete, contribuendo all'aumento complessivo dei consumi registrati.

L'andamento dei consumi energetici nel 2025 evidenzia un **maggiore impiego delle risorse energetiche legato all'intensificazione dell'utilizzo degli impianti e dei macchinari**. Tale dinamica è oggetto di **monitoraggio costante da parte della Società**, che prosegue nell'attuazione di **interventi di efficientamento energetico, ottimizzazione dei processi e miglioramento delle prestazioni impiantistiche**, con l'obiettivo di **contenere l'impatto ambientale e ridurre progressivamente l'intensità energetica per unità di prodotto nel medio-lungo periodo**.

6.3 Intensità dei consumi energetici

Gli **indicatori di intensità energetica** consentono di rappresentare in forma sintetica fenomeni complessi, permettendo di **analizzarne l'evoluzione nel tempo** e di valutare il livello di efficienza con cui l'energia viene utilizzata a supporto delle attività operative. La definizione di tali indicatori e la scelta delle variabili di riferimento dipendono dagli **obiettivi di analisi** e dagli aspetti specifici del fenomeno che si intendono mettere in evidenza. Al fine di valutare l'**intensità dei consumi energetici**, si è scelto di rapportare i consumi complessivi di energia al **quantitativo di rifiuti urbani raccolti**, espresso in **tonnellate**. Questa parametrizzazione consente di neutralizzare l'effetto delle variazioni dei volumi operativi e di ottenere una misura più rappresentativa dell'efficienza energetica del sistema.

L'indicatore così definito esprime quindi il **consumo di energia necessario per trattare una tonnellata di rifiuto urbano raccolto** e rappresenta uno strumento utile per:

- monitorare nel tempo le prestazioni energetiche;
- confrontare i risultati tra esercizi caratterizzati da differenti livelli di attività;
- supportare l'individuazione di opportunità di miglioramento e interventi di efficientamento.

L'utilizzo di questo indicatore permette una lettura più accurata del rapporto tra attività svolta e risorse energetiche impiegate, contribuendo a una valutazione coerente dell'andamento delle performance ambientali complessive.

Intensità energetica	2025	2024	2023
Consumi Energetici (Mwh)	9.814	9.518	11.297
Fatturato da bilancio (€)	70.444.920€	72.410.383€	81.303.039€
Indice intensità	0,0001393	0,000131445	0,000120709

6.4 Emissioni

VSME B3	VSME B3 – Energia ed Emissioni GHG (Greenhouse gas Emissions – CO2e)
VSME C3	Obiettivi di riduzione delle Emissioni di Gas Effetto Serra e transizione climatica
VSME C4	Rischi climatici

Le **sfide poste dai cambiamenti climatici** sono oggi riconosciute a livello globale come una delle principali questioni che istituzioni, sistemi economici e imprese saranno chiamati ad affrontare nei prossimi decenni. Gli effetti del cambiamento climatico incidono in modo significativo sugli **ecosistemi naturali**, sulla salute delle persone e sulla stabilità dei sistemi produttivi, influenzando la disponibilità delle risorse, l'organizzazione delle attività industriali e la sostenibilità economica nel lungo periodo.

In questo contesto, la **quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)** rappresentano per Ponzio uno strumento fondamentale per accrescere la **consapevolezza degli impatti climatici** associati alle proprie attività e per individuare in modo strutturato i **rischi ambientali e operativi** cui la Società è esposta, nonché le opportunità di miglioramento e di efficientamento.

La contabilizzazione delle emissioni di gas serra è effettuata secondo un **approccio analitico e strutturato**, coerente con i principi del **GHG Protocol**, che distingue le emissioni in base alla loro origine e al livello di controllo esercitato dall'organizzazione, in particolare:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** emissioni di GHG rilasciate direttamente dalle attività aziendali, derivanti dall'utilizzo di combustibili e dai processi produttivi;
- **Emissioni indirette (Scope 2):** emissioni associate all'energia elettrica, al calore o al vapore acquistati da terzi e consumati dall'organizzazione.

Nel proprio contesto produttivo, Ponzio è responsabile in particolare di due principali tipologie di **emissioni in atmosfera**, monitorate e gestite nel rispetto della normativa vigente:

- **Emissioni convogliate**, costituite da **52 tipologie di fumi** generate durante i processi industriali. Tali emissioni sono autorizzate dalla **Regione Abruzzo** in conformità alla normativa in materia di tutela ambientale e sono disciplinate dall'**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. n. 227 del 10/09/2012)**, comprensiva delle successive integrazioni. Le emissioni convogliate sono oggetto di controlli periodici e di monitoraggi previsti dal quadro autorizzativo.
- **Emissioni diffuse**, principalmente associate all'impianto di **verniciatura a polvere**, che possono generare vapori di natura acida o basica. Per garantire un controllo puntuale di queste

emissioni, Ponzio effettua **indagini ambientali periodiche**, generalmente con cadenza biennale, affidandosi a **fornitori qualificati e laboratori specializzati**, al fine di verificare il rispetto dei limiti normativi e valutare eventuali azioni di miglioramento.

L'insieme di questi presidi consente alla Società di mantenere un **elevato livello di conformità ambientale**, assicurando trasparenza nella gestione delle emissioni e una base informativa affidabile per la rendicontazione climatica.

Di seguito sono riportate le **emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera dalla Società nel triennio 2023-2025**, suddivise per ambito di applicazione (*Scope 1* e *Scope 2*), a supporto dell'analisi dell'andamento delle performance ambientali e della definizione di futuri obiettivi di riduzione.

6.4.1 Emissioni Scope 1

Emissioni Scope 1²	Udm	2025	2024	2023
Scope 1	TCO_{2eq}	1.310	1.239	1.304
Totale Emissioni Scope 1		1.310	1.239	1.304

Nel **biennio 2023-2024**, Ponzio ha registrato una **riduzione delle emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)**, interamente riconducibili all'utilizzo di **gas naturale**. Le emissioni sono diminuite da **1.304 tCO_{2e} nel 2023** a **1.239 tCO_{2e} nel 2024**, con una riduzione pari a circa **-5%**, a conferma dell'efficacia delle azioni di efficientamento energetico e di ottimizzazione dei consumi.

Nel **2025** si rileva invece una **lieve inversione di tendenza**, con un incremento delle emissioni Scope 1 pari a circa **+5% (+71 tCO_{2e} rispetto al 2024)**. Tale aumento è **direttamente collegato all'incremento dei MWh di gas naturale consumati**, in linea con una maggiore intensità di utilizzo degli impianti.

Nel complesso, l'andamento evidenzia una **stretta correlazione tra attività produttiva, consumi di gas naturale ed emissioni**. La Società continua a monitorare tali dinamiche, valutando ulteriori opportunità di efficientamento e riduzione dell'impatto climatico nel **medio-lungo periodo**.

² Le emissioni di Scope 1 sono state calcolate utilizzando i fattori di conversione del DEFRA (*Department for Environment, Food & Rural Affairs del Regno Unito*). I fattori di emissione forniti dal DEFRA sono aggiornati annualmente e tengono conto delle variazioni nella produzione di energia e nelle tecnologie di combustione.

6.4.2 Emissioni Scope 2

Emissioni Scope 2 Location Based³	Udm	2025	2024	2023
Scope 2	TCO₂eq	814	785	1.619
Totale Emissioni Scope 2		814	785	1.619

Nel **biennio 2023-2024** si è registrata una **marcata riduzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2 – approach location-based)** associate all'acquisto di energia elettrica. In particolare, nel **2024** le emissioni sono diminuite di **834 tCO₂eq**, pari a una riduzione complessiva di circa **-51%** rispetto all'anno precedente.

Nel **2025**, anno oggetto di rendicontazione, si osserva invece un **incremento delle emissioni Scope 2**, che hanno raggiunto **814 tCO₂eq**, con un aumento pari a circa **+3,6%** rispetto al 2024. Tale variazione è principalmente riconducibile a un **aumento dei consumi di energia elettrica**.

Emissioni Scope 2 Market Based⁴	Udm	2025	2024	2023
Scope 2	TCO₂eq	1.321	709	1.227
Totale Emissioni Scope 2		1.321	709	1.227

Nel **biennio 2023-2024** si è osservata una **significativa riduzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2 – approccio market-based)** associate all'acquisto di energia elettrica. In particolare, nel **2024** le emissioni si sono ridotte di **518 tCO₂eq**, corrispondenti a un calo complessivo di circa **-42%** rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riflette l'effetto combinato delle politiche di approvvigionamento energetico adottate e delle azioni intraprese per migliorare il profilo emissivo dell'energia acquistata.

³ Le emissioni di Scope 2 "Location-based" si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra generate dal consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata da un'organizzazione. Queste emissioni sono calcolate sulla base del mix energetico medio della rete elettrica della specifica località o regione in cui l'energia viene consumata. I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 "Location-based" di Ponzio sono quelli forniti dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

⁴ Le emissioni di Scope 2 "market-based" si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra associate al consumo di energia elettrica acquistata, calcolate sulla base delle specifiche scelte di approvvigionamento energetico dell'organizzazione. Questo approccio considera i contratti e gli accordi di acquisto di energia che l'organizzazione ha scelto. I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 "Market-based" di Ponzio sono quelli forniti dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per gli anni 2023, mentre per il 2024 e 2025 sono stati utilizzati i fattori di conversione dell'AIB, acronimo di Association of Issuing Bodies, un'organizzazione europea che coordina il sistema delle Garanzie di Origine (GO) per l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Nel **2025**, anno oggetto di rendicontazione, si registra invece un **incremento delle emissioni Scope 2**, che hanno raggiunto **1.321tCO₂eq**, con un aumento pari a circa **+86%** rispetto al 2024. Questa variazione è principalmente attribuibile a un **incremento dei consumi di energia elettrica**.

Totale Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based	Udm	2025	2024	2023
Scope 1	TCO₂eq	1.310	1.239	1.304
Scope 2		814	785	1.619
Totale Emissioni Scope 2		2.124	2.024	2.923

Totale Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based	Udm	2025	2024	2023
Scope 1	TCO₂eq	1.310	1.239	1.304
Scope 2		1.321	709	1.227
Totale Emissioni Scope 2		2.631	1.948	2.531

6.4.3 Emissioni derivanti dalle fasi UPSTREAM e CORE dei prodotti

Nel **2025**, Ponzio ha avviato per la **prima volta** la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra associate alla produzione dei profili in **alluminio ossidato, verniciato e sublimato**, con riferimento alle fasi upstream della catena del valore. La quantificazione delle emissioni è stata condotta sulla base delle **stime derivate dalle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)** disponibili per tali tipologie di profili, espresse in **kg di CO₂ equivalenti per unità funzionale**, pari a **1 kg di prodotto finito**.

In particolare, ai fini del calcolo è stato adottato l'indicatore **GWP – Total relativo alle fasi A1-A3 (cradle-to-gate)**, che comprende le emissioni generate durante l'**estrazione e approvvigionamento delle materie prime**, le **attività di trasporto a monte**, nonché i **processi di trasformazione e produzione del materiale** fino all'uscita dal sito produttivo.

Le emissioni complessive sono state determinate moltiplicando la **quantità totale di prodotto venduto nel periodo di riferimento (espressa in kg)** per il corrispondente **fattore GWP A1-A3** (kg CO₂eq/kg di prodotto), ottenendo così una stima delle **emissioni totali Scope 3 upstream**, espresse in **tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq)**.

Nel perimetro di rendicontazione attuale **non sono state incluse** le emissioni associate alle fasi successive del ciclo di vita del prodotto, quali il **trasporto a valle**, le **attività di utilizzo e manutenzione** e la **fase di fine vita** (moduli **C1-C4**). Tali componenti, al momento escluse, potranno essere oggetto di **future integrazioni** della rendicontazione, al fine di ampliare progressivamente la copertura e migliorare la completezza del profilo emissivo complessivo dei prodotti.

<i>Emissioni Upstream</i>	Udm	2025
Emissioni per profili ossidati	TCO ₂ eq	6.702
Emissioni per profili verniciato		26.460
Emissioni per profili sublimati		4.562
Totale		37.725

6.4.4 Intensità delle emissioni

La tabella che segue presenta gli **indicatori di intensità delle emissioni di gas a effetto serra**, riferiti agli **Scope 1 e Scope 2**, elaborati secondo criteri coerenti con quelli adottati per il calcolo degli **indicatori di intensità energetica**. L'utilizzo di parametri omogenei consente una lettura integrata delle prestazioni ambientali e un confronto significativo nel tempo, tenendo conto delle variazioni nei livelli di attività operativa.

Intensità emissiva	2025	2024	2023
Emissioni Scope 1+ Scope 2 Market Location (tCO ₂ e)	2.124	2.024	2.923
Fatturato da bilancio	70.444.920€	72.410.383€	81.303.039€
Indice intensità	0,0000302	0,00002795	0,00003595

Intensità emissiva	2025	2024	2023
Emissioni Scope 1+ Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	2.631	1.948	2.531
Fatturato da bilancio	70.444.920€	72.410.383€	81.303.039€
Indice intensità	0,0000373	0,000026902	0,000031130

Il **calcolo dell'intensità delle emissioni di gas a effetto serra** è stato effettuato rapportando le **emissioni lorde di GHG dichiarate** al **fatturato dell'esercizio**. Tale indicatore consente di valutare il livello di emissioni generato in relazione alla capacità economica dell'organizzazione, offrendo un parametro utile per il confronto nel tempo e rispetto a operatori comparabili.

Dall'analisi emerge un'intensità emissiva pari a **0,0373 T di CO₂ equivalenti per euro di fatturato**. Questo indicatore rappresenta una misura sintetica dell'efficienza climatica dell'azienda e costituisce una base di riferimento per il monitoraggio delle performance ambientali e per la definizione di futuri obiettivi di riduzione delle emissioni.

6.4.5 Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

La **riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** e la **transizione verso un modello di sviluppo a basse emissioni** rappresentano una sfida strategica e un elemento centrale della sostenibilità ambientale per **Ponzio**.

In un contesto caratterizzato da un'evoluzione normativa sempre più stringente e da una crescente attenzione da parte del mercato e degli stakeholder ai temi climatici, l'azienda riconosce l'importanza di **monitorare, gestire e ridurre progressivamente il proprio impatto emissivo**. La **definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni** costituisce pertanto uno strumento fondamentale per orientare le scelte operative e industriali, contribuendo al **miglioramento continuo delle performance ambientali** e al **rafforzamento della resilienza nel lungo periodo**.

- In relazione alle **emissioni dirette (Scope 1)**, che nel periodo di riferimento risultano pari a **1.265 tCO₂eq**, l'impresa non ha attualmente definito un **obiettivo quantitativo di riduzione**. Tuttavia, Ponzio ha avviato un percorso di analisi finalizzato all'individuazione di possibili **interventi di efficientamento energetico** e al **rafforzamento delle attività di monitoraggio dei consumi di gas metano**, con l'obiettivo di migliorare progressivamente il controllo e la gestione delle emissioni dirette.
- Per quanto riguarda le **emissioni indirette (Scope 2)**, Ponzio ha definito un **obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** associate al consumo di energia elettrica, da perseguire principalmente attraverso l'**incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili**. L'obiettivo individuato prevede una **riduzione stimata compresa tra 150 e 200 tCO₂eq/anno**, assumendo il **2025 come anno base**, con il conseguimento dei **primi risultati attesi a partire dal 2026**.

A supporto del raggiungimento di tale obiettivo, l'azienda sta portando avanti una serie di azioni operative, che includono:

- lo **studio di fattibilità** e la **pianificazione degli interventi** per l'installazione di un impianto fotovoltaico;
- la **progettazione tecnica dell'impianto** e la **selezione del fornitore**;
- l'**installazione dell'impianto fotovoltaico**;
- l'**ampliamento del sistema di monitoraggio** tramite gestionale, finalizzato a un controllo più puntuale dei **consumi di energia elettrica**.

Queste iniziative si inseriscono in un percorso strutturato volto a migliorare l'efficienza energetica complessiva e a ridurre l'impatto emissivo legato all'approvvigionamento di energia elettrica.

- Con riferimento alle **emissioni indirette della catena del valore (Scope 3)**, l'impresa non ha ancora definito **obiettivi quantitativi di riduzione**. Tuttavia, Ponzio riconosce la rilevanza di tali emissioni e ha avviato un percorso preliminare orientato alla **comprensione e al progressivo presidio delle principali fonti emissive indirette**.

In questa fase iniziale, l'impegno dell'azienda si concentra in particolare su:

- l'**analisi e il monitoraggio** delle categorie di emissioni Scope 3 maggiormente significative;
- la **sensibilizzazione dei fornitori** sui temi della sostenibilità ambientale;
- la promozione di pratiche di **logistica sostenibile**, con l'obiettivo di ridurre l'impatto emissivo associato alle attività a monte e a valle.

Tali attività costituiscono la base per una futura evoluzione del sistema di rendicontazione e per la possibile definizione di **obiettivi di riduzione più strutturati**, in coerenza con le capacità operative dell'azienda e con la maturità dei dati disponibili.

Ad oggi, **Ponzio non ha ancora adottato un piano di transizione climatica formalizzato** finalizzato alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, l'impresa **non ha ancora effettuato una valutazione strutturata dell'esposizione e della sensibilità delle proprie attività e del proprio valore economico** rispetto ai pericoli climatici di natura fisica o agli eventi di transizione legati al clima.

Sulla base delle analisi attualmente disponibili, **non sono stati identificati rischi climatici significativi** tali da generare impatti rilevanti sulle attività operative o sul modello di business. Eventuali effetti climatici sono attualmente **gestiti attraverso misure operative standard** e mediante un **monitoraggio generale dei processi produttivi**. In assenza di una valutazione formale dei rischi climatici, **non sono stati individuati specifici orizzonti temporali** (breve, medio o lungo termine) associati a pericoli climatici o a eventi di transizione.

Al momento, l'impresa **non ha intrapreso azioni specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici** riferite a pericoli fisici o di transizione. Tuttavia, sono in corso **iniziative di miglioramento operativo e ambientale**, quali l'**installazione di impianti fotovoltaici** e la **sostituzione di macchinari** finalizzata all'aumento dell'**efficienza energetica** e alla riduzione dei consumi. Pur non essendo progettati specificamente come misure di adattamento climatico, tali interventi possono **contribuire indirettamente a ridurre la vulnerabilità dell'azienda** rispetto a possibili rischi climatici futuri.

Ponzio prevede, in prospettiva, di **sviluppare un'analisi strutturata dei rischi climatici**, comprensiva dell'individuazione dei relativi orizzonti temporali, e di valutare conseguentemente l'eventuale definizione di **azioni di adattamento più strutturate**, coerenti con i risultati delle future valutazioni.

6.5 Biodiversità

VSME B5

Biodiversità

La tutela della **biodiversità** e degli **ecosistemi** rappresenta un ambito rilevante nell'ambito della sostenibilità ambientale di **Ponzio**, in relazione all'uso del suolo e alla localizzazione delle proprie attività. L'azienda opera su una **superficie complessiva di 11,35 ettari**, occupata da siti produttivi e showroom, prevalentemente situati in **contesti urbanizzati e aree a destinazione industriale o commerciale**. La conoscenza e il monitoraggio dell'estensione e della tipologia delle superfici occupate costituiscono un primo passo per valutare l'interazione dell'impresa con l'ambiente circostante e per garantire una gestione responsabile degli spazi, orientata alla riduzione degli impatti potenziali sugli ecosistemi e alla salvaguardia delle aree a verde presenti.

Come anticipato, Ponzio occupa complessivamente una superficie pari a **11,35 ettari** (circa **113.500 m²**), distribuiti tra **siti produttivi e infrastrutture logistiche**.

In particolare, l'azienda dispone di **due stabilimenti produttivi**, di cui uno di proprietà e uno in locazione, entrambi situati nell'area industriale del Comune di Pineto.

A seguito dell'ingresso della Società in **Gastaldello Sistemi S.p.A.**, Ponzio beneficia inoltre di **ulteriori spazi aziendali** ubicati nell'area industriale di Verona.

A supporto delle attività distributive, è inoltre presente un **magazzino dedicato a Romana Ponzio**, situato nel Lazio. Completano la presenza sul territorio i **due showroom aziendali**, ubicati nei comuni di Roma e Milano, rispettivamente in **Via Piave 21, 00187 Roma (RM)** e in **Via Giuseppe Barellai 6, 20123 Milano (MI)**.

Dei **11,35 ettari complessivamente occupati dalla società**, **4,69 ettari** risultano **coperti da fabbricati**, comprendenti capannoni produttivi e negozi, mentre **6,29 ettari** sono destinati a **piazzali e superfici impermeabilizzate** a servizio delle attività operative. La **superficie residua**, pari a **0,18 ettari**, è costituita da **aree a verde**.

6.6 Acqua

VSME B6

Acqua

La **risorsa idrica** rappresenta un elemento cruciale per la **sostenibilità ambientale** e per la **continuità operativa** delle attività di **Ponzio**. L'acqua costituisce infatti un input essenziale per alcune fasi dei processi produttivi e per il funzionamento degli stabilimenti e delle strutture aziendali; una sua gestione efficiente e responsabile è pertanto fondamentale non solo per **ridurre l'impatto ambientale diretto**, ma anche per contribuire alla **tutela degli ecosistemi** e al rafforzamento della **resilienza climatica**.

In questo contesto, Ponzio **monitora i propri consumi idrici** con l'obiettivo di garantire un utilizzo consapevole della risorsa, **prevenire sprechi** e migliorare progressivamente le proprie performance ambientali. L'azienda promuove inoltre interventi orientati all'**efficientamento dei consumi** e valuta l'adozione di **tecnologie e pratiche volte al risparmio e al possibile riutilizzo dell'acqua**, in linea con le pratiche di gestione sostenibile e con le aspettative degli stakeholder.

Le azioni intraprese si inseriscono in una **più ampia strategia di sostenibilità**, che considera l'acqua una risorsa da **preservare e valorizzare nel tempo**, riconoscendone il ruolo strategico sia sotto il profilo ambientale sia in relazione alla solidità e alla continuità delle attività aziendali.

Prelievo idrico per fonte	Udm	2025	2024	2023
Acqua di superficie	m ³	3.739	2.951	4.578
Falda freatica		220.727	220.428	139.047
Indice intensità		224.466	223.379	143.625

Il **consumo idrico di Ponzio nel 2025** risulta **sostanzialmente in linea con i livelli registrati nel 2024**. Nel periodo di riferimento si osserva un **incremento pari a 1.087 m³**, corrispondente a un **aumento marginale dello 0,5%**, riconducibile a normali variazioni operative e che non evidenzia scostamenti significativi rispetto all'andamento dell'esercizio precedente.

6.7 Rifiuti

VSME B7

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

La **gestione responsabile dei rifiuti** rappresenta per **Ponzio** un elemento rilevante della propria strategia ambientale e un ambito di attenzione costante nell'ambito delle attività operative. Nel **2025**, l'azienda ha continuato a gestire i rifiuti prodotti nel rispetto delle **prassi operative standard** e della normativa vigente, perseguendo l'obiettivo di **contenere la produzione di rifiuti** e di favorire, ove possibile, il **recupero e il riciclo dei materiali**, in coerenza con i principi dell'**economia circolare**.

I rifiuti derivano prevalentemente dai **processi industriali**, con particolare riferimento ai fanghi di depurazione, agli imballaggi e ad altre tipologie connesse alle attività produttive e di manutenzione. La gestione avviene nell'ambito del **sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza**, che definisce ruoli, responsabilità e modalità operative, garantendo la tracciabilità e la corretta gestione dei flussi di rifiuti.

In linea con un approccio orientato alla **valorizzazione delle risorse**, Ponzio applica principi di economia circolare principalmente attraverso i propri prodotti, mediante l'utilizzo di **profili in alluminio certificati EPD**, contenenti in media circa **il 50% di materiale riciclato**, contribuendo così alla riduzione dell'impiego di materia prima vergine e dell'impatto ambientale complessivo. Iniziative di **riciclo interno e di ulteriore recupero dei materiali** sono attualmente oggetto di valutazione, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'integrazione dei principi di circolarità nei processi aziendali.

Rifiuti prodotti	Udm	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi	t	12	7	14
Rifiuti non pericolosi		1.025	1.075	1.227
Totale		1.037	1.082	1.241

Nel **2025**, il quantitativo complessivo di **rifiuti prodotti da Ponzio** ammonta a **1.037 tonnellate**, registrando una **riduzione di 45 tonnellate** rispetto al 2024, pari a un **decremento del 4%**.

Entrando nel dettaglio, la **quota di rifiuti pericolosi** risulta in **aumento del 74%**, passando da **7 tonnellate nel 2024 a 12 tonnellate nel 2025**. Al contrario, i **rifiuti non pericolosi** hanno evidenziato una **diminuzione di 50 tonnellate**, riducendosi da **1.075 tonnellate nel 2024 a 1.025 tonnellate nel 2025**, con una variazione pari a **-5%**.

Rifiuti pericolosi	Udm	2025
130205 Oli minerali esausti non clorurati	t	0,38
080121 Rifiuti di vernici e pitture contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		1,86
160213 Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi		0,24
120121 Corpi abrasivi esausti e materiali abrasivi contenenti sostanze pericolose		3,22
130208 Altri oli motore, ingranaggi e lubrificanti contenenti sostanze pericolose		1,60
150110 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		4,78
150111 Imballaggi metallici contenenti una matrice solida porosa pericolosa		0,10
Totale rifiuti pericolosi prodotti		12,18

Con riferimento ai **rifiuti pericolosi**, la tipologia maggiormente rilevante è rappresentata dagli **imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (codice CER 15 01 10)**, che costituiscono **circa il 39% del totale dei rifiuti pericolosi prodotti**; per un totale di **4,7 tonnellate** nel 2025.

Il **secondo cluster più significativo** è costituito dai **corpi abrasivi esausti e da altri materiali abrasivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 12 01 21)**, che rappresentano 3,2 tonnellate ovvero **il 26% del quantitativo complessivo dei rifiuti pericolosi**.

Rifiuti non pericolosi	Udm	2025
030105 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di particelle e impiallaccature, diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	t	56,22
060503 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		325,44
070213 Rifiuti di plastica		118,78
080112 Rifiuti di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11		179,69
120103 Limature e trucioli di materiali ferrosi		2,18
120117 Lubrificanti per macchinari diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		13,24
150101 Imballaggi in carta e cartone		166,60
150102 Imballaggi in plastica		10,16
150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		5,24
170202 Vetro		5,44
170402 Alluminio		103,26
170405 Ferro e acciaio		35,40
080117 Rifiuti della rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11		3,16
080318 Rifiuti di toner per stampa, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		0,08
130113 Altri oli idraulici		0,08
Totale non rifiuti pericolosi prodotti		1.025

In relazione ai **rifiuti non pericolosi**, la frazione quantitativamente più rilevante è costituita dai **fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02**, che rappresentano **il 32% del totale**, per un quantitativo pari a **325 tonnellate**.

Seguono i **rifiuti di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11**, che incidono per **il 18%** del totale dei rifiuti non pericolosi, corrispondenti a **179 tonnellate**.

Un'ulteriore quota significativa è rappresentata dagli **imballaggi in carta e cartone**, pari a **116 tonnellate**, equivalenti al **16%** del totale, mentre i **rifiuti di plastica** ammontano a **118 tonnellate**, incidendo per **circa il 12%** dei rifiuti non pericolosi complessivamente prodotti.

6.7.1 Rifiuti Riciclati e Recuperati

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto rilevante nell'ambito delle attività produttive di Ponzio, in quanto strettamente connessa alla sostenibilità ambientale e al rispetto della normativa vigente. In tale contesto, l'azienda adotta un approccio orientato alla corretta classificazione, tracciabilità e destinazione dei rifiuti generati, privilegiando, ove possibile, il recupero e il riciclo rispetto allo smaltimento finale.

Le quote di rifiuti non recuperabili vengono pertanto avviate a smaltimento controllato, principalmente in discarica o attraverso altri canali autorizzati, nel rispetto delle disposizioni normative e con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale complessivo lungo l'intero ciclo di gestione.

Discarica

Per i rifiuti destinati alla discarica Ponzio si appoggia a 4 società di gestione dei rifiuti che complessivamente gestiscono 592 tonnellate di rifiuti.

Destinazione rifiuti	Udm	2025
60503 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	t	325,44
080112 Rifiuti di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11		179,69
120117 Lubrificanti per macchinari diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		9,22
130205 Oli minerali esausti non clorurati		0,38
080117 Rifiuti di toner per stampa, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		3,16
080121 Rifiuti di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11		1,86
080318 Rifiuti di toner per stampa, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		0,08
160213 Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi		0,24
120121 Corpi abrasivi esausti e materiali abrasivi contenenti sostanze pericolose		3,22
130113 Altri oli idraulici		0,08
130208 Altri oli motore, ingranaggi e lubrificanti contenenti sostanze pericolose		1,6
150110 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		4,78
150111 Imballaggi metallici contenenti una matrice solida porosa pericolosa		0,1
Totale rifiuti destinati alla discarica		529,85

Le categorie di rifiuti che presentano la maggiore incidenza sul totale sono i **rifiuti di pitture e vernici** e i **fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli pericolosi**, con quantitativi rispettivamente pari a **179,69 tonnellate** e **325,44 tonnellate**, a fronte di un totale complessivo pari a **529,85 tonnellate**.

Riciclaggio

I rifiuti destinati al riciclo ammontano a 507 tonnellate, e per la loro gestione Ponzio si appoggia a 4 società di gestione dei rifiuti esterne.

Destinazione rifiuti	Udm	2025
030105 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di particelle e impiallacciate, diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	t	56,22
70213 Rifiuti di plastica		118,78
120103 Limature e trucioli di materiali ferrosi		2,18
120117 Lubrificanti per macchinari diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		4,02
150101 Imballaggi in carta e cartone		166,6
150102 Imballaggi in plastica		10,16
150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		5,24
170202 Vetro		5,44
170402 Alluminio		103,26
170405 Ferro e acciaio		35,4
Totale rifiuti destinati al riciclo		507,3

Le categorie di rifiuti con maggiore incidenza sul totale sono i rifiuti di **plastica**, gli imballaggi in carta e **cartone** e **l'alluminio**, con quantitativi rispettivamente pari a **118,78, 166,60 e 103,26 tonnellate**, su un totale complessivo **di 507,30 tonnellate**.

7. Responsabilità Sociale

La **responsabilità sociale** rappresenta un elemento centrale della visione e della strategia di **Ponzio**, che riconosce il proprio ruolo non solo come attore economico, ma anche come parte attiva del contesto sociale e territoriale in cui opera. L'impegno dell'azienda si traduce nella volontà di **creare valore duraturo** per tutti gli stakeholder, integrando considerazioni sociali, etiche e di benessere organizzativo nelle proprie decisioni e nei propri processi.

Questo approccio si sviluppa lungo ambiti chiave quali la **gestione e valorizzazione delle persone**, la **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, l'**attrazione e lo sviluppo dei talenti**, il **coinvolgimento delle comunità locali** e la **gestione responsabile della catena di fornitura**. Ponzio promuove un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, fondato sul rispetto, sulla crescita professionale e sulla tutela del benessere dei lavoratori, riconoscendo nelle persone un fattore determinante per la solidità e la continuità del proprio modello di business.

La responsabilità sociale si estende inoltre al rapporto con il territorio e con i partner della filiera, attraverso relazioni improntate alla **trasparenza, alla collaborazione e alla condivisione di valori comuni**. In tale prospettiva, la creazione e la distribuzione del valore vengono perseguite secondo un equilibrio che tenga conto delle esigenze economiche, sociali e relazionali, contribuendo allo sviluppo sostenibile della comunità e al rafforzamento della fiducia degli stakeholder.

Attraverso un **approccio integrato alla responsabilità sociale**, Ponzio pone le basi per una crescita sostenibile nel lungo periodo, orientata al benessere collettivo e alla costruzione di un futuro solido e condiviso.

7.1 Gestione delle risorse umane

VSME Standard	VSME B2 – Politiche e iniziative
VSME Standard	VSME C2 – Transizione economica sostenibile

Le **risorse umane** rappresentano un elemento centrale e indispensabile per lo sviluppo, la continuità operativa e il successo di **Ponzio**. In coerenza con i principi espressi nel proprio **Codice Etico**, l'azienda pone particolare attenzione alla **valorizzazione, tutela e sviluppo delle competenze professionali** di tutti i dipendenti, riconoscendo nelle persone un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per la costruzione di un modello di crescita sostenibile nel lungo periodo.

Ponzio promuove un **ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso**, fondato sul principio delle **pari opportunità** e sul rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o convinzioni religiose. Le politiche di gestione del personale sono orientate alla **valutazione del merito**, che costituisce il criterio guida per eventuali percorsi di sviluppo professionale, retributivo e di carriera.

L'azienda **ripudia ogni forma di sfruttamento del lavoro**, diretto o indiretto, e contrasta attivamente comportamenti lesivi della dignità della persona, quali **mobbing, molestie, trattamenti denigratori o violenze verbali e fisiche**, adottando un approccio di tolleranza zero verso tali condotte. È garantita la **libertà di associazione dei lavoratori** e il pieno rispetto delle normative contrattuali, salariali e in materia di orario di lavoro, riposi, ferie e aspettative obbligatorie. Ponzio condanna inoltre ogni forma di lavoro forzato, illegale o minorile, estendendo tali principi anche ai rapporti con fornitori, appaltatori e subfornitori.

Un aspetto prioritario delle politiche di gestione delle risorse umane è rappresentato dalla **salute e sicurezza sul lavoro**. L'azienda promuove una **cultura della sicurezza** volta alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, attraverso il rispetto rigoroso della normativa vigente, l'adozione di procedure interne, la formazione continua e la messa a disposizione di strumenti adeguati. A tale impegno si affianca la responsabilizzazione dei lavoratori, chiamati a cooperare attivamente nel rispetto delle regole e delle istruzioni ricevute.

Nel quadro della **transizione economica e sostenibile**, Ponzio considera lo sviluppo delle competenze, il benessere organizzativo e la tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori come leve strategiche per rafforzare la resilienza aziendale, favorire l'innovazione e garantire una crescita responsabile e duratura, capace di generare valore non solo economico ma anche sociale.

7.2 Risorse umane – caratteristiche generali

VSME Standard

VSME B8 – Forza lavoro: caratteristiche generali

VSME Standard

VSME C5 – Forza lavoro: altre informazioni generali

Le persone rappresentano una risorsa fondamentale per **Ponzio**, contribuendo in modo determinante al funzionamento quotidiano dell'azienda e al raggiungimento dei suoi obiettivi nel tempo. Comprendere la composizione e le principali caratteristiche della forza lavoro consente di avere una visione chiara della struttura organizzativa e del contesto umano in cui si sviluppano le attività aziendali.

Le informazioni relative ai dipendenti, come la numerosità, la distribuzione per aree operative e le tipologie contrattuali, offrono un quadro utile per descrivere l'organizzazione interna e per supportare la lettura delle politiche di gestione delle risorse umane. Ponzio considera la trasparenza su questi aspetti un elemento importante per valorizzare il capitale umano e favorire un dialogo consapevole con i propri stakeholder.

Dipendenti	Udm	2025	2024	2023
Uomo	n.	209	193	196
Donna		10	9	8
Totale Dipendenti		219	202	204

Tipologie contrattuali	Udm	2025	2024	2023
Contratti a tempo indeterminato	n.	215	198	201
➤ Uomo		206	189	193
➤ Donna		9	9	8
Contratti a tempo determinato		4	4	3
➤ Uomo		3	4	3
➤ Donna		1	-	-
Totale Dipendenti		219	202	204

Al **31 dicembre 2025**, Ponzio impiega un **organico complessivo di 219 dipendenti**, registrando un **incremento di 17 unità** rispetto al 2024, pari a una **crescita dell'8%**. L'aumento più rilevante ha interessato il personale maschile, il cui numero è passato da **193 a 209 unità**, con una variazione positiva pari all'**11%**.

In un'ottica orientata alla **stabilizzazione del personale**, l'azienda ha rafforzato il ricorso ai **contratti a tempo indeterminato**, che nel 2025 sono saliti da **198 a 215 unità**, facendo registrare un **incremento di 17 dipendenti**, corrispondente a una **crescita del 9%** su base annua.

Il **100% dei dipendenti** risulta impiegato in **Italia**, a conferma del radicamento territoriale dell'azienda.



Nel corso del **2025**, **9 dipendenti** hanno lasciato la società; tale dato si traduce in un **tasso di turnover pari al 4,11%**, evidenziando un livello di rotazione contenuto e coerente con l'obiettivo aziendale di stabilità e continuità occupazionale.

Oltre i **219 lavoratori complessivamente impiegati da Ponzio al 31 dicembre 2025**, collaborano **39 lavoratori autonomi** e **76 unità** come **lavoratori temporanei**.

7.3 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

VSME Standard	VSME B2 – Politiche e iniziative
VSME Standard	VSME C2 – Transizione economica sostenibile
VSME Standard	VSME B9 – Forza lavoro: Salute e Sicurezza

La **salute e la sicurezza dei lavoratori** rappresentano per **Ponzio** una priorità assoluta e un pilastro fondamentale della propria responsabilità sociale. L'azienda promuove una **cultura della sicurezza** fondata sulla **responsabilità condivisa**, nella consapevolezza che la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute siano elementi essenziali per garantire il benessere delle persone e la continuità delle attività aziendali.

Ponzio adotta un approccio **proattivo e strutturato** alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, operando nel pieno rispetto della normativa nazionale di riferimento e integrando tali principi all'interno del proprio **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**. La sicurezza non è considerata esclusivamente un obbligo normativo, ma un **valore aziendale** da diffondere e consolidare attraverso comportamenti responsabili, formazione continua e adeguati strumenti di prevenzione.

L'azienda si impegna a:

- **prevenire i rischi** attraverso l'identificazione anticipata dei pericoli e l'adozione di misure preventive e protettive;
- **fornire strumenti adeguati**, inclusi dispositivi di protezione individuale e soluzioni tecnologiche avanzate;
- **adattare il lavoro alla persona**, promuovendo ambienti di lavoro ergonomici e sicuri;
- **privilegiare la protezione collettiva** rispetto a quella individuale ogniqualvolta possibile;
- **investire nell'innovazione tecnologica** per ridurre i rischi e migliorare le condizioni operative.

Grande rilievo è attribuito alla **formazione e informazione dei lavoratori**, organizzata su diversi livelli e articolata in corsi generici e specifici in conformità al Decreto Legislativo 81/2008 e agli Accordi Stato-Regioni. Le attività formative includono sia contenuti teorici sia sessioni pratiche e sono periodicamente aggiornate per garantire l'allineamento alle normative vigenti e alle migliori pratiche di settore. L'efficacia della formazione viene regolarmente valutata per assicurare un apprendimento concreto e applicabile.

La gestione della salute e sicurezza è supportata da un **sistema di monitoraggio continuo**, che comprende l'analisi degli infortuni, delle malattie professionali e degli indicatori di performance del sistema, nonché da un **piano di sensibilizzazione del personale** volto a promuovere comportamenti sicuri e consapevoli. È inoltre attivo un **sistema di raccolta delle segnalazioni di situazioni di rischio e**

near miss, accessibile in forma anonima, che consente di intervenire preventivamente prima che si verifichino incidenti.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, Ponzio ha designato le principali figure responsabili della salute e sicurezza, tra cui il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, i **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** e un **Medico Competente**. Quest'ultimo svolge un ruolo centrale nella **sorveglianza sanitaria**, attraverso la valutazione dei rischi fisici, chimici, biologici, ergonomici e psicosociali, nonché mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici finalizzati alla tutela dello stato di salute dei lavoratori.

È stata formalizzata la nomina del **Datore di Lavoro delegato** in conformità al **D.Lgs. 81/2008**, rafforzando il sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il modello organizzativo già adottato da Ponzio.

La Società redige e aggiorna il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che consente di mappare in modo puntuale i rischi presenti, definire le misure di prevenzione e protezione adottate, individuare le responsabilità organizzative e pianificare azioni di miglioramento continuo. Il coinvolgimento attivo dei lavoratori, anche tramite i RLS e specifici canali di comunicazione interna, rafforza un approccio partecipativo alla gestione della salute e sicurezza.

Attraverso questo **approccio integrato e strutturato**, Ponzio mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e tutelante, promuovendo il benessere delle persone e il miglioramento continuo delle proprie performance in materia di salute e sicurezza.

Ore annue lavorate dai dipendenti	Udm	2025	2024	2023
Totale Ore	h.	359.429	337.965	331.653

Infortuni sul lavoro	Udm	2025	2024	2023
Totale Infortuni	n.	4	5	5

	Udm	2025	2024	2023
Tasso di Infortuni sul lavoro registrabili	%	11,13	14,79	15,08

Nel **2025**, l'organico di **Ponzio** ha totalizzato **359.429 ore lavorate**, registrando un **incremento di 21.464 ore** rispetto al 2024, pari a un **aumento del 6%**. Tale crescita è principalmente riconducibile all'**incremento dell'organico**, che ha visto **19 unità aggiuntive** rispetto all'anno precedente.

Parallelamente, la Società ha registrato una **riduzione delle ore medie lavorate annue per singolo dipendente**, passate da **1.673 ore nel 2024 a 1.641 ore nel 2025**, con una diminuzione pari a **32 ore medie annue** per dipendente (**-2%**). Questo andamento riflette un riequilibrio della distribuzione delle ore lavorate a fronte dell'ampliamento dell'organico.

Nel **2025** il numero di **infortuni** ha registrato una **diminuzione**, passando da **5 eventi nel 2024 a 4 nel 2025**, con una riduzione pari al **20%**. Considerando contestualmente l'**aumento delle ore lavorate** nel corso dell'anno, si osserva anche un **miglioramento del tasso di infortuni**, che è sceso dal **14,79% nel 2024 all'11,13% nel 2025**, evidenziando una **riduzione superiore al 25%**.

Questo andamento conferma un rafforzamento delle condizioni di sicurezza complessive e l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

7.4 Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

VSME Standard

VSME B10 – Forza lavoro:
Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

La valorizzazione della **forza lavoro** rappresenta per **Ponzio** un elemento centrale della propria strategia di sostenibilità e un presupposto essenziale per garantire la continuità, la qualità e la responsabilità delle attività aziendali. La Società riconosce che una **remunerazione equa**, la **tutela dei diritti dei lavoratori** e lo **sviluppo continuo delle competenze** costituiscano fattori determinanti per il benessere delle persone e per la creazione di valore nel lungo periodo.

In tale contesto, Ponzio adotta un approccio **strutturato e responsabile** alla gestione delle risorse umane, operando nel rispetto del quadro normativo di riferimento e integrando tali principi all'interno della propria **Politica Integrata**. Le politiche retributive, la contrattazione collettiva e la formazione continua non sono considerate esclusivamente come adempimenti formali, ma come leve strategiche per promuovere **equità, inclusione, coinvolgimento e crescita professionale**.

7.4.1 Formazione

Nel contesto di un business industriale ad elevato contenuto tecnico come quello dei **profili in alluminio per infissi**, la **formazione continua** riveste un ruolo centrale ed è considerata una leva strategica per il mantenimento di elevati standard qualitativi, produttivi e di sicurezza, nonché per il rafforzamento delle competenze a tutti i livelli dell'organizzazione.

Uno degli obiettivi principali delineati all'interno della **Politica Integrata** di Ponzio consiste nell'assicurare un **costante aggiornamento e potenziamento delle attività formative e di training**, rivolte a tutti i dipendenti e, più in generale, alle persone che operano per la Società, anche in ambiti strettamente connessi alla produzione, alla progettazione, alla logistica e al controllo qualità.

La Direzione si impegna a garantire un elevato livello di professionalità dell'intero personale, tenendo conto delle competenze tecniche, operative e gestionali richieste dai diversi ruoli, e assicurando la disponibilità delle risorse necessarie per un'efficace attuazione del sistema di gestione aziendale. Tale impostazione è finalizzata a favorire il **trasferimento strutturato di conoscenze e know-how** all'interno delle diverse funzioni, con particolare riferimento ai processi produttivi, all'utilizzo delle tecnologie di lavorazione dell'alluminio e alle innovazioni di prodotto.

Ponzio persegue inoltre come obiettivo prioritario la **crescita professionale dei propri dipendenti**, incrementandone preparazione, competenza e consapevolezza in relazione alle attività svolte. A tal fine, la Società ha sviluppato un **programma di formazione diffuso e inclusivo**, rivolto all'intera popolazione aziendale, che garantisce una **copertura pari al 100% dei dipendenti**, includendo anche

attività formative non obbligatorie. Il percorso formativo comprende moduli trasversali su tematiche organizzative, sociali, ambientali e di governance, affiancati da iniziative dedicate alla **digitalizzazione dei processi**, all'**innovazione tecnologica** e allo **sviluppo delle competenze digitali**, a supporto dell'evoluzione industriale dell'azienda.

Ore annue di formazione per genere	u.m.	2025	2024	2023
Ore totali di formazione	h.	2.012	2.660	2.500
Totale dipendenti	n.	219	202	204
Ore medie di formazione totali	h./n.	9,19	13,17	12,25
Ore totali di formazione Uomini	h.	1.992	2.576	2.492
Totale dipendenti Uomini	n.	209	193	196
Ore medie di formazione per gli Uomini	h./n.	9,53	13,35	12,71
Ore totali di formazione Donne	h.	20	84	8
Totale dipendenti Donne	n.	10	9	8
Ore medie di formazione per le Donne	h./n.	2	9,33	1

In ambito formativo, nel **2025** Ponzio ha erogato complessivamente **2.012 ore di formazione**, pari a una media di circa **9 ore per dipendente**.

7.4.1.1 Remunerazione e contrattazione collettiva

Le politiche di **remunerazione** e **contrattazione** collettiva adottate da Ponzio sono orientate a garantire condizioni di lavoro eque, trasparenti e coerenti con il quadro normativo nazionale applicabile al settore manifatturiero, nonché integrate dalle previsioni del contratto di secondo livello, finalizzato a valorizzare le specificità aziendali e a migliorare le condizioni economiche e organizzative dei dipendenti. **Tutti i lavoratori della Società sono coperti da accordi di contrattazione collettiva**, che disciplinano in modo uniforme gli aspetti economici e normativi del rapporto di lavoro, assicurando adeguate tutele e parità di trattamento.

La remunerazione è definita in coerenza con i ruoli, le responsabilità e le competenze richieste, in particolare quelle tecniche e operative legate alla produzione dei profili in alluminio, e non è considerata un mero adempimento contrattuale, ma uno strumento fondamentale per favorire **stabilità occupazionale, motivazione e coinvolgimento del personale**.

Attraverso il rigoroso rispetto dei contratti collettivi di categoria e l'applicazione di politiche retributive trasparenti, Ponzio mira a creare un contesto professionale solido e tutelante, in grado di sostenere la qualità dei processi produttivi, la continuità delle attività industriali e il consolidamento di un rapporto fiduciario duraturo tra azienda e lavoratori.

Nel corso dell'**anno di reporting**, tutti i dipendenti di **Ponzio** hanno percepito una **retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile** nel Paese di riferimento, così come definito dalla normativa vigente e disciplinato dai **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)** applicati.

L'ammontare complessivo di salari e stipendi è pari a 7.059.961 **euro**, mentre la **retribuzione media annua** per dipendente si attesta a **32.237 euro**.

Con riferimento alla **parità retributiva di genere**, la retribuzione media di uomini e donne risulta **sostanzialmente allineata**. Il rigoroso e uniforme rispetto del contratto collettivo di categoria garantisce l'assenza di differenze retributive riconducibili al genere e assicura che non si verifichino forme di discriminazione salariale.

A ulteriore conferma di quanto emerso, la **retribuzione media delle dipendenti donne risulta superiore a quella dei dipendenti uomini**, determinando un **divario retributivo di genere negativo pari a -1,44%**, a dimostrazione dell'assenza di disparità salariali a sfavore del personale femminile.

7.5 Politiche riguardanti i diritti umani e relativi incidenti

VSME Standard

VSME C7 – Gravi incidenti negativi in
materia di diritti umani

In quanto impresa attiva nel settore manifatturiero, **Ponzio** riconosce il proprio ruolo nel contribuire alla tutela e alla promozione dei **diritti umani universalmente riconosciuti**, sostenendo al contempo lo sviluppo di una società **inclusiva, equa e non violenta**, in linea con i principi e gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile**.

La Società **condanna fermamente qualsiasi forma di discriminazione** e promuove il rispetto, la dignità e la valorizzazione delle persone in tutti i contesti in cui opera. Tali principi sono formalizzati nel **Codice Etico**, che individua come valori fondamentali il rispetto dei diritti umani e la condanna di ogni forma di discriminazione, sia essa sindacale, politica, religiosa, razziale, linguistica o di genere, promuovendo a ogni livello organizzativo una **cultura inclusiva e rispettosa**.

Nel **2025**, periodo oggetto di rendicontazione, **non si sono verificati episodi di violazione dei diritti umani** riconducibili a Ponzio né ai propri fornitori. In particolare, **non si sono registrati incidenti o casi riconducibili a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altre violazioni rilevanti**.

Parimenti, non si sono verificati **incidenti che abbiano coinvolto i lavoratori della catena del valore**, né impatti negativi riconducibili alle attività della Società sulle **comunità interessate**, sui **consumatori** o sugli **utenti finali**.

Non sono altresì emersi casi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale, così come definiti dall'**International Labour Organization (ILO)**, né altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto stakeholder interni o esterni.

Attraverso il rispetto di tali principi e un approccio responsabile lungo l'intera catena del valore, Ponzio conferma il proprio impegno a operare in modo etico e sostenibile, contribuendo alla tutela delle persone e alla promozione di relazioni professionali fondate sull'equità, sulla legalità e sul rispetto reciproco.

8. Responsabilità Aziendale e di Governance

Ponzio fonda il proprio operato su una gestione aziendale **etica, efficiente e orientata alla sostenibilità**, nella convinzione che **trasparenza, responsabilità e creazione di valore** rappresentino elementi imprescindibili per uno sviluppo duraturo. Il sistema di management è pensato per rispondere alle esigenze delle persone che lavorano all'interno della Società e, allo stesso tempo, per instaurare relazioni corrette e affidabili con tutti gli **stakeholder esterni**.

Il percorso verso una **Corporate Governance solida e strutturata** è concepito come un processo in continua evoluzione. Ponzio interpreta infatti il governo dell'impresa come un **work in progress**, capace di adattarsi ai cambiamenti del contesto normativo, economico e sociale, individuando costantemente nuove opportunità di miglioramento. Questo approccio favorisce il **coinvolgimento attivo e consapevole** di tutti i soggetti che contribuiscono alla vita aziendale, rafforzando una cultura condivisa basata sull'**integrità** e sulla **responsabilizzazione**. Tale impegno si traduce nell'adozione e nel rigoroso rispetto del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, della **Politica Aziendale**, del **Codice Etico** e degli altri strumenti di compliance sviluppati dalla Società. L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** svolge un ruolo centrale nel garantire l'efficacia di questo sistema, monitorandone l'applicazione e curandone l'aggiornamento continuo. L'insieme di **principi, procedure e controlli** adottati permea tutte le attività delle funzioni organizzative e operative, assicurando **coerenza nei comportamenti, tracciabilità delle decisioni e affidabilità dei processi gestionali**.

Per Ponzio, il **rispetto delle leggi e dei regolamenti** non rappresenta solo un obbligo formale, ma un **valore fondamentale** su cui si basa la propria identità aziendale. Operare in modo corretto, trasparente e conforme alle regole è considerato un presupposto essenziale per costruire **rapporti di fiducia** e tutelare la **reputazione della Società**.

In questo contesto, il Codice Etico, redatto in linea con il D.Lgs. 231/2001 e con le migliori pratiche di riferimento, definisce con chiarezza i **principi e i valori** che guidano l'azione di Ponzio nello svolgimento delle proprie attività.

Il Codice Etico si rivolge a una platea ampia e articolata di **destinatari**. Ne sono tenuti al rispetto i componenti degli **organi sociali**, tutti i **dipendenti**, senza distinzione di ruolo o funzione, i **collaboratori**, i **consulenti** e tutti i soggetti terzi che, a vario titolo, agiscono per conto della Società o intrattengono con essa rapporti professionali e commerciali, come

fornitori, partner e controparti contrattuali. Nel complesso, il Codice coinvolge circa **2.000 soggetti**, accomunati dalla responsabilità di operare in coerenza con i valori aziendali.

Un **sistema etico solido e dinamico**, capace di recepire costantemente le migliori pratiche, rappresenta uno dei pilastri del sistema dei valori di Ponzio. A tutti i destinatari del Codice è richiesto di agire nel rispetto dei principi di **onestà, lealtà, buona fede, correttezza, equilibrio e diligenza professionale**, contribuendo in modo attivo alla tutela dell'**integrità dell'organizzazione**.

L'impegno della Società si fonda su un **quadro normativo e regolamentare articolato**, che comprende, tra gli altri, la normativa civilistica e lavoristica, le disposizioni in materia di **salute e sicurezza, protezione dei dati personali, responsabilità amministrativa degli enti, prevenzione della crisi d'impresa**, nonché le **norme ISO** e le **linee guida Confindustria** applicabili. Particolare attenzione è riservata alla disciplina in materia di **whistleblowing**, quale strumento essenziale di prevenzione e tutela dell'integrità aziendale.

In conformità a tali disposizioni, Ponzio ha istituito **canali di segnalazione sicuri e riservati**, anche in modalità informatica, per consentire la segnalazione di **comportamenti illeciti** o di violazioni del Codice Etico e del Modello organizzativo. Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza, che ne valuta il contenuto e, se necessario, avvia le opportune attività di verifica e i conseguenti provvedimenti. La Società garantisce la **riservatezza dell'identità del segnalante** e tutela chi segnala in **buona fede** da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Restano ferme le eventuali sanzioni previste per segnalazioni **strumentali o infondate**, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

In questo quadro, **amministratori e dirigenti** svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere e diffondere una cultura aziendale ispirata all'**etica, alla legalità e alla trasparenza**. Attraverso il proprio comportamento e le proprie decisioni, sono chiamati a essere esempi concreti dei valori di Ponzio e a favorire un **ambiente di lavoro aperto e responsabile**, in cui ciascuno possa esprimere dubbi o segnalazioni senza timore di ritorsioni.

8.1 Struttura organizzativa

Ponzio opera nella forma giuridica di **Società a Responsabilità Limitata** e adotta un **modello di governance tradizionale**, articolato nel **Consiglio di Amministrazione** e nel **Collegio Sindacale**, i cui componenti sono nominati dall'Assemblea dei Soci.

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da tre membri, svolge un ruolo centrale nell'assetto organizzativo e gestionale della Società. A esso sono attribuiti i più ampi poteri di **ordinaria e straordinaria amministrazione**, con la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che la legge riserva in via esclusiva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto da **Sergio Ponzio**, che, insieme all'**Amministratore Delegato Emilio Ponzio**, ricopre anche il ruolo di **Rappresentante dell'Impresa**, contribuendo alla definizione degli indirizzi strategici e alla gestione operativa della Società.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Nome e Cognome	Genere	Ruolo
Sergio Ponzio	UOMO	Presidente
Giuseppe Ponzio	UOMO	Consigliere Delegato
Emilio Ponzio	UOMO	Amministratore Delegato

Il **Collegio Sindacale** è composto da **cinque membri**: un **Presidente**, **due sindaci effettivi** e **due sindaci supplenti**.

Ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile, il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'**osservanza della legge e dello statuto**, sul rispetto dei **principi di corretta amministrazione** e, in particolare, sull'**adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** adottato dalla Società, nonché sul suo concreto funzionamento. Il ruolo del Collegio è quindi quello di esercitare un **controllo sull'attività di amministrazione**, a tutela della Società e dei suoi stakeholder.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Collegio Sindacale svolge una serie articolata di attività di verifica e vigilanza. In particolare, accerta che gli amministratori agiscano in modo

informato e consapevole, verificando che, prima di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, siano messe a disposizione di tutti i consiglieri informazioni complete e adeguate sulle materie all'ordine del giorno, come previsto dall'art. 2381, comma 1, del Codice civile.

Il Collegio verifica, inoltre, che i consiglieri cui siano state conferite **deleghe operative** riferiscano regolarmente al Consiglio di Amministrazione, con la periodicità stabilita dallo Statuto e comunque almeno ogni sei mesi, circa l'andamento generale della gestione e le operazioni di maggiore rilievo per la Società, per dimensione o rilevanza.

Sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, il Collegio Sindacale valuta **l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** della Società, monitorandone l'effettivo funzionamento nel tempo. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di **potenziale conflitto di interessi**, verificando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 2391 c.c. e accertando che l'amministratore interessato fornisca una motivazione chiara e adeguata in merito all'interesse della Società nell'operazione.

Rientra inoltre tra i compiti del Collegio la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei **piani strategici, industriali e finanziari**, almeno nei casi in cui ciò appaia opportuno in relazione alle dimensioni, alla complessità e alla situazione della Società, secondo un criterio di ragionevolezza e opportunità.

Il Collegio Sindacale vigila sull'**esecuzione delle delibere assembleari**, accertando che non vi siano incoerenze o contrasti tra le deliberazioni assunte dall'Assemblea e gli atti di gestione posti in essere dagli amministratori.

Un ulteriore ambito di controllo riguarda il **corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile**, con riferimento alle procedure e ai metodi adottati, alla corretta tenuta delle scritture, agli schemi di bilancio utilizzati, nonché alla completezza, chiarezza e trasparenza delle informazioni fornite nella **nota integrativa** e nella **relazione sulla gestione**. Il Collegio verifica inoltre che i singoli processi del ciclo aziendale siano adeguatamente e correttamente rappresentati nel sistema contabile.

Infine, il Collegio Sindacale fornisce una propria **valutazione sull'andamento della gestione aziendale** ed esprime osservazioni e rilievi in merito al modo in cui il bilancio d'esercizio rappresenta tale andamento, contribuendo così a rafforzare l'affidabilità dell'informativa societaria e la tutela degli interessi dei soci.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE		
Nome e Cognome	Genere	Ruolo
Marcucci Sandro	UOMO	Presidente del Collegio sindacale
Di Matteo Dario	UOMO	Sindaco
Centritto Massimo	UOMO	Sindaco

8.1.1 Diversità negli organi di Governo

VSME Standard

VSME C9 – Rapporto diversità di genere nell'organo di governo

Dall'analisi delle tabelle riferite al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale emerge che **tutti i componenti degli organi sociali sono di genere maschile**.

8.2 Anticorruzione

VSME Standard

VSME B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

In Ponzio, la **prevenzione e il contrasto alla corruzione** rappresentano un impegno centrale per la tutela dell'integrità aziendale e la trasparenza delle operazioni. La Società promuove una cultura fondata sull'etica, sulla legalità e sulla responsabilità, adottando un approccio strutturato e sistematico alla gestione dei rischi corruttivi.

In questo quadro si inserisce l'applicazione rigorosa del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, che costituisce il principale strumento di riferimento per prevenire comportamenti illeciti e garantire la conformità alle normative vigenti. Il Modello 231, costantemente aggiornato in funzione dell'evoluzione del contesto normativo e operativo, definisce ruoli, responsabilità, procedure e presidi di controllo volti a ridurre il rischio di commissione di illeciti.

Il rispetto e la corretta attuazione del Modello non solo consentono a Ponzio di assicurare la conformità regolatoria, ma contribuiscono anche a **rafforzare la fiducia di stakeholder, clienti e partner commerciali**, consolidando la reputazione della Società. Attraverso l'integrazione di

procedure operative, controlli interni e attività di monitoraggio, Ponzio opera per individuare tempestivamente e mitigare i potenziali rischi di corruzione, promuovendo una gestione responsabile, trasparente e sostenibile delle attività aziendali.

La Società è fermamente convinta che una **Corporate Governance solida e orientata ai principi di integrità** e una posizione di netta tolleranza zero nei confronti di ogni forma di corruzione siano elementi essenziali per garantire il successo nel lungo periodo e per contribuire in modo positivo e responsabile al contesto economico e sociale in cui opera.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'impresa **non ha riportato condanne per reati di corruzione.**

8.3 Sistema di Gestione Integrato

In coerenza con il proprio orientamento alla **qualità, alla sostenibilità e alla tutela delle persone**, Ponzio ha scelto di adottare un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**. Si tratta di un unico quadro organizzativo e operativo che consente di gestire in modo coordinato e strutturato più ambiti strategici dell'attività aziendale, assicurando coerenza, efficienza e miglioramento continuo, in linea con i principali standard internazionali di riferimento.

Il Sistema di Gestione Integrato permette alla Società di ottimizzare i processi, ridurre i rischi, migliorare le prestazioni complessive e garantire la conformità normativa, supportando una gestione responsabile e orientata al valore nel medio-lungo periodo.

Sistema di Gestione per la Qualità – ISO 9001:2015

Attraverso l'adozione dello standard **ISO 9001**, Ponzio definisce e applica i requisiti necessari affinché il proprio Sistema di Gestione per la Qualità sia in grado di garantire in modo sistematico il livello di qualità di prodotti e servizi dichiarato al mercato. La norma rappresenta uno strumento fondamentale per assicurare la **centralità del cliente**, la standardizzazione dei processi, il controllo delle prestazioni e il perseguimento del **miglioramento continuo**.

Sistema di Gestione Ambientale – ISO 14001:2015

Lo standard **ISO 14001** guida la Società nella gestione strutturata degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi. Il sistema è orientato a garantire il rispetto degli **obblighi di conformità legislativa**, a valutare e gestire rischi e opportunità ambientali e a promuovere il miglioramento delle prestazioni ambientali nel tempo. Attraverso la definizione della **Politica Ambientale** e di obiettivi misurabili, Ponzio si impegna non solo alla piena conformità cogente, ma anche all'adesione a requisiti volontari e alle aspettative del mercato di riferimento.

Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro – ISO 45001:2018

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme allo standard **ISO 45001:2018**, rappresenta uno strumento chiave per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la tutela del benessere delle persone che operano all'interno della Società. Il sistema è finalizzato all'identificazione e al controllo dei pericoli, alla riduzione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, attraverso il coinvolgimento attivo dei lavoratori e delle altre parti interessate.

L'integrazione dei diversi sistemi consente a Ponzio di adottare un **approccio unitario alla gestione dei rischi**, alla conformità normativa e alla responsabilità d'impresa, rafforzando la cultura aziendale della prevenzione, della trasparenza e della responsabilizzazione, e creando le condizioni per una crescita sostenibile e duratura.

Sono stati implementati interventi mirati al miglioramento della sicurezza del sistema informatico aziendale, con l'obiettivo di proteggere dati e infrastrutture da minacce informatiche. Parallelamente, è stata sottoscritta una polizza assicurativa specifica in **ambito cybersecurity**, a tutela dei rischi operativi e reputazionali connessi ad eventuali attacchi digitali.

8.4 Sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti

Ponzio pone al centro della propria strategia l'attenzione alla **qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità dei prodotti**, operando nel pieno rispetto delle principali direttive applicabili e dei regolamenti europei vigenti. L'attività produttiva è orientata a garantire che ogni prodotto risponda a **standard qualitativi elevati**, sia sicuro per l'utilizzatore finale e venga realizzato su misura, in funzione delle esigenze specifiche del cliente e dei contesti di applicazione.

In quest'ottica, la Società ha adottato un approccio strutturato alla gestione dei processi, ottenendo e mantenendo la **Certificazione ISO 9001:2015**, che attesta l'applicazione di standard rigorosi nella gestione della qualità. L'obiettivo strategico di Ponzio è il conseguimento e il mantenimento di un elevato livello di **soddisfazione della clientela**, attuale e futura, attraverso la fornitura di prodotti e servizi in grado di soddisfare pienamente le aspettative del mercato in termini di prestazioni, affidabilità e continuità nel tempo.

A conferma del proprio impegno nella qualità del prodotto e dei processi, Ponzio è stata tra le prime aziende italiane del settore a ottenere importanti **certificazioni di prodotto**, tra cui:

- il **Marchio QUALICOAT SEASIDE** per l'alluminio verniciato, conseguito nel 1996;
- il **Marchio QUALANOD** per l'alluminio ossidato, ottenuto nel 1999;
- il **Marchio QUALICOAT QUALIDECO** per l'alluminio sublimato, conseguito nel 2018.

Parallelamente, la Società ha rafforzato negli anni il proprio impegno in ambito ambientale. Oltre alla certificazione del **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001** e alla **registrazione EMAS**, attiva dal 1999, Ponzio ha progressivamente certificato la maggior parte dei propri

sistemi in alluminio mediante la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP o EPD – Environmental Product Declaration)**.

La DAP rappresenta uno strumento di comunicazione ambientale **trasparente, verificato e riconosciuto a livello internazionale**, basato sulle linee guida della norma **ISO 14025** e fondato sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (**Life Cycle Assessment – LCA**). Attraverso la DAP, Ponzio fornisce informazioni affidabili sulle prestazioni ambientali dei propri prodotti, consentendo ai clienti e agli stakeholder di comprendere e confrontare gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita.

Le certificazioni EPD permettono alla Società di dimostrare in modo concreto il proprio impegno verso la **sostenibilità ambientale**, mettendo a disposizione dati verificabili relativi a parametri chiave quali le **emissioni di gas serra**, il **consumo energetico**, l'**impiego delle risorse naturali** e la **gestione dei rifiuti**. In questo modo, Ponzio contribuisce a promuovere la trasparenza lungo la catena del valore e a supportare scelte di acquisto più consapevoli e responsabili.

Con riferimento all'anno di rendicontazione 2025, **non sono stati registrati episodi di non conformità** relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei semilavorati in alluminio.

Inoltre, per i profili in alluminio verniciato, sublimato e ossidato, Ponzio ha effettuato, tramite il laboratorio accreditato **Eurofins**, specifici **test sulle emissioni di Composti Organici Volatili (VOC)** in conformità agli standard **Indoor Air Comfort – livello Gold (IAC Gold)**. Tutti i prodotti testati hanno superato con esito positivo le verifiche previste dal protocollo.

Il protocollo **Indoor Air Comfort Gold (IAC Gold)** è una certificazione internazionale che stabilisce requisiti particolarmente stringenti per la misurazione e il controllo delle emissioni di sostanze volatili nell'aria, con particolare attenzione agli ambienti chiusi e alla tutela della salute umana. I test VOC rappresentano uno strumento fondamentale per monitorare e ridurre le emissioni potenzialmente nocive durante l'intero ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a garantire **ambienti di lavoro e di utilizzo più salubri** e a rafforzare l'impegno complessivo di Ponzio verso una produzione responsabile e sostenibile.

8.5 Innovazione

Ponzio vanta una **storia industriale di oltre 80 anni**, durante i quali ha progressivamente costruito e consolidato un **patrimonio di competenze e know-how di alto livello**, in continua evoluzione. Questo percorso di crescita è il risultato di molteplici fattori: l'attenzione costante alle **innovazioni tecnologiche**, il contributo di persone altamente formate e specializzate e la capacità di integrare il valore della tradizione con una visione orientata all'innovazione. Grazie a queste leve, la Società è in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze dei mercati di riferimento, mantenendo nel tempo un posizionamento solido e riconoscibile.

Ponzio è da sempre impegnata nell'ascolto del mercato e nella comprensione delle aspettative della clientela. Tale attenzione si traduce in un monitoraggio continuo delle evoluzioni tecnologiche, sia in termini di materiali sia di tecniche produttive, nonché degli sviluppi normativi di settore. Questo approccio guida la Società verso la progettazione, produzione e commercializzazione di **beni durevoli**, concepiti per coniugare elevate prestazioni tecniche con il rispetto dei criteri di **sostenibilità ambientale ed economica**.

La **Policy aziendale** e il **Codice Etico** promuovono una cultura orientata al **miglioramento continuo** e alla tutela del know-how aziendale, attribuendo un ruolo centrale alle attività di **Ricerca e Sviluppo**. Tali attività vengono condotte nel pieno rispetto delle normative di settore, incluse quelle che disciplinano l'accesso e la corretta gestione delle agevolazioni e degli strumenti di sostegno pubblico all'innovazione.

In linea con i principi etici e di responsabilità d'impresa, Ponzio collabora attivamente con **Università, Istituti di certificazione tecnica e fiscale** e partecipa alle principali **associazioni di settore**, rafforzando il proprio ecosistema di ricerca e favorendo lo scambio di conoscenze e competenze. Parallelamente, la Società riserva particolare attenzione alla protezione dei risultati generati dalle attività di R&S, attraverso la registrazione di **marchi, brevetti e diritti di proprietà intellettuale**.

L'innovazione di prodotto rappresenta un elemento strategico per Ponzio ed è sostenuta ogni anno da **investimenti mirati**, finalizzati anche all'evoluzione del sistema organizzativo e dei processi interni. Il processo produttivo si fonda su un'attività di Ricerca e Sviluppo costante e strutturata, alimentata da un'intensa capacità inventiva: la Società detiene attualmente **32 brevetti**, di cui **2 in fase di deposito**. In questo percorso, Ponzio dedica particolare attenzione sia alla **crescita sostenibile delle competenze del personale**, sia alla **qualità e affidabilità dei materiali** impiegati.

Per garantire elevati standard di prodotto, la Società adotta un sistema di **controllo esteso sull'intera catena del valore**, che comprende verifiche sulla merce acquistata e su tutte le fasi di lavorazione. Tali controlli sono supportati da procedure interne specifiche di monitoraggio e gestione, volte ad assicurare la conformità tecnica, la qualità e la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato.

Tutti i sistemi sviluppati da Ponzio vengono progettati e sottoposti fin dalle fasi iniziali a prove di **resistenza all'aria, all'acqua e all'insonorizzazione**, effettuate su **banchi di prova di proprietà della Società**, a garanzia dell'affidabilità e delle prestazioni nel tempo.

Ponzio ha inoltre contribuito al progresso del settore pubblicando il **report AITAL**, che riporta i risultati di uno studio approfondito sulla **durabilità dei profili anodizzati realizzati senza l'impiego di cromo**. Lo studio rappresenta un passo significativo verso soluzioni di trattamento superficiale più sostenibili, dimostrando che l'eliminazione del cromo non compromette le prestazioni dei profili in termini di resistenza, affidabilità e longevità, e confermando l'impegno della Società verso un'innovazione responsabile.



Ponzio Srl

Via dei Fabbri SNC – Z.I. Scerne
64025 Pineto (TE)
Tel.: +39 085 94 641 – Fax: +39 085 94 61 325
www.ponzioaluminium.com
info@ponzioaluminium.com

Reg. Imp. TE 00061490678
Cap. Soc. € 1.560.000 int. vers.
C.F. e P.iva: IT 00061490678
R.E.A. TE 49514 - N. Mecc. TE 002577
P.E.C.: amministrazione@pec.ponziosud.it

Soc. sogg. a Dir. e Coord. di Lagrange 8 S.r.l.
Via Messina, 7 - 65122 Pescara (PE) Italy
Cap. Soc. € 204.000,00 int. vers.
C.F. e P.iva IT 02392670689
R.E.A. PE 428003 - P.E.C.: lagrange8srl@pec.it

Verifica effettuata in data 2026-06-30 15:31:12 (UTC)

File verificato: C:\Users\sseppolla\OneDrive - KPMG\Desktop\Bilancio di Sostenibilità 2025.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: Ponzio Sergio
Firma verificata: OK (Validated at: 30/06/2026 15:30:10)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 30/06/2026
online: 15:30:10

Dati del certificato del firmatario **Ponzio Sergio**:

Nome, Cognome: Ponzio Sergio
Numero identificativo: SIGSP00005799141
Data di scadenza: 24/04/2027 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A.,
Qualified Trust Service Provider,
VATIT-02313821007,
IT,
<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Documentazione del certificato (CPS):
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.5
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica

